# LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020





# Lucisano Media Group S.p.A. Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005 Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

# **INDICE**

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
IL GRUPPO	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	7
L'ATTIVITA' SVOLTA	
LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO	13
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	
INVESTIMENTI	
RICERCA E SVILUPPO	
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	
PERSONALE E AMBIENTE	
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORR	
AZIONI PROPRIE	
ALTRE INFORMAZIONI	
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	
CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020	30
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	37
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	37
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO	56
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO	65
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	79
SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020	83
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	90
PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE	90
ALTRE INFORMAZIONI	
ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	96
ANALISI DELLE MOSI DEL CONTO ECONOMICO	
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	102
ULTERIORI INFORMAZIONIULTERIORI INFORMAZIONI	
	105 106



SEDI SECONDARIE	108
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	108
CONCLUSIONI	109



#### **CORPORATE GOVERNANCE**

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Società") e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa per il periodo 2019-2020 (delibera del 6 maggio 2019<sup>(1)</sup>);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il periodo 2019-2020 (delibera del 6 maggio 2019<sup>(1)</sup>);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2020-2022 (delibera del 5 maggio 2020).

#### Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente Federica Lucisano - Amministratore Delegato Paola Francesca Lucisano - Consigliere Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente Paola Francesca Ferrari – Consigliere

### **Collegio Sindacale**

Gianluca Papa - Presidente Giancarlo Sestini - Sindaco effettivo Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo Irene Rebernik - Sindaco supplente Alessio Vadalà - Sindaco supplente

#### Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

#### Organismo di Vigilanza

Avv.to Alessandro Giussani

<sup>(1)</sup> La convocanda Assemblea degli azionisti dovrà provvedere alla estensione delle nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'anno 2021, e cioè fino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 al fine di sanare l'errore di trascrizione riportato sul verbale dell'Assemblea del 6 maggio 2019



#### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

#### Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano"), come di seguito definito.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.Lgs. 127/91).

Alla data del 31 dicembre 2020, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto:

Keimos S.r.l.: 68,02%Lucisano Fulvio: 11,80%Lucisano Federica: 1,84%

• Lucisano Paola Francesca: 0,68%

Alevi S.r.l.: 5,76%Mercato: 11,90%.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, il titolo ha evidenziato un trend variabile durante l'anno; alla chiusura di Borsa del 30 marzo 2021 il prezzo era pari a 1,23 Euro per azione con una capitalizzazione di mercato di Euro 18,3 milioni.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 1° gennaio 2020 al 30 marzo 2021:



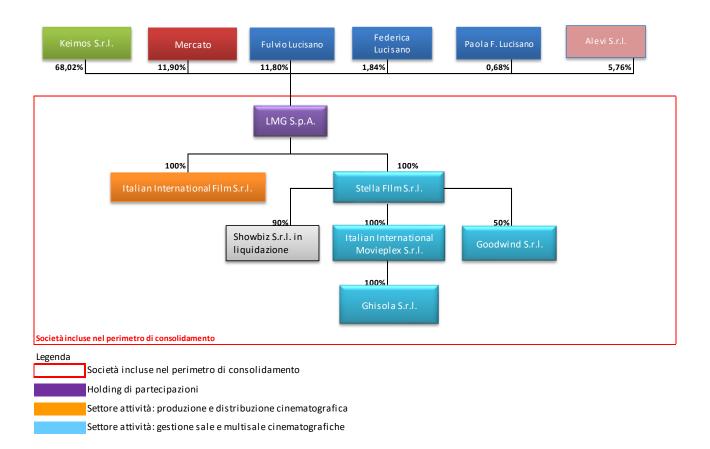


Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile netto di Euro 1.852 mila (nel 2019: Euro 2.272 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 7.959 mila (nel 2019: Euro 8.609 mila).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile netto di Euro 1.094 mila (nel 2019: Euro 1.057 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 1 mila (nel 2019: Euro 99 mila).

#### **IL GRUPPO**

Nel grafico di seguito riportato è esposta la composizione del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.



Di seguito si riporta invece una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle società del Gruppo.

#### • Lucisano Media Group S.p.A.

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.



#### • Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

#### • Stella Film S.r.l.

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 57 schermi nella Regione Campania Lazio, Puglia e Calabria, anche attraverso le controllate Italian International Movieplex Srl e Goodwind Srl..

# • Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

#### • Ghisola S.r.l.

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

#### • Showbiz S.r.l. in liquidazione

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

#### • Goodwind S.r.l.

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

#### IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il 2020 si è aperto in modo positivo, sia per il comparto della produzione che per l'esercizio delle sale cinematografiche. Tuttavia, a partire dalla fine del mese di gennaio, l'Italia è stata colpita dal rapido diffondersi del virus responsabile dell'epidemia COVID-19. L'emergenza sanitaria ha portato le autorità civili ad emanare una serie di provvedimenti legislativi che hanno via via limitato la possibilità di circolazione nonché di svolgimento di attività lavorative e ricreative. Le restrizioni hanno interessato dapprima le sale cinematografiche che hanno interrotto l'attività, anche a fronte del rinvio delle uscite di nuovi titoli. Successivamente, sulla base degli ulteriori divieti emanati a fronte del peggiorare della situazione sanitaria e mirati a contrastare il diffondersi dell'epidemia, anche le attività di produzione audiovisiva (film e serie televisive) sono state di fatto sospese da tutti gli operatori per poi riprendere a partire dal mese di luglio 2020. L'attività produttiva è quindi poi continuata, sia pure con eccezionali misure di prevenzione e sicurezza, per tutto il resto dell'anno.



Dopo una riapertura a cavallo della stagione estiva, caratterizzata da scarso afflusso di spettatori anche a causa delle ridotte uscite di nuovi titoli, il comparto delle sale cinematografiche ha nuovamente sospeso l'attività a partire dal mese di ottobre e per tutto il resto dell'anno.

Secondo i dati rilevati da Cinetel, l'incasso complessivo dei cinema italiani nel 2020 ha raggiunto i 182.5 milioni di euro, per circa 28 milioni di biglietti venduti, registrando così un decremento di più del 71,3% degli incassi e di più del 71% delle presenze rispetto al 2019.

Alla fine di febbraio, ovvero prima dell'inizio dell'emergenza, i dati del mercato italiano erano stati invece molto positivi, con un più 20% rispetto agli incassi del 2019, 7% circa sul 2018 e più del 3% rispetto al 2017. Le produzioni italiane, incluse le co-produzioni, hanno incassato oltre 103 milioni di euro, registrando più di 15 milioni di ingressi e una quota sul totale del 56%.

Il particolare contesto sociale ha invece incrementato il consumo di prodotto audiovisivo su tutte le varie piattaforme fruibili dal contesto domestico (Free TV, Pay TV, OTT, ecc.). Alcune opere cinematografiche hanno cancellato la tradizionale uscita in sala cinematografica, preferendo un lancio sulle piattaforme on line dei vari operatori OTT.

In questa situazione emergenziale ed eccezionale, il Governo è intervenuto con numerose misure di sostegno, tra le quali:

- Attivazione di ammortizzatori sociali (CIG/FIS)
- Fondo emergenze sale cinematografiche (art. 89 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i.)
- Incremento delle aliquote per il tax Credit produzione ex L. 220/2016
- Contributo a fondo perduto sugli incassi (art. 25 Decreto "Rilancio")
- Tax credit sugli affitti delle sale cinematografiche (art. 28 Decreto "Rilancio")
- Tax credit sulle spese di sanificazione degli ambienti di lavoro (art. 125 Decreto "Rilancio")
- Moratoria su pagamento di rate interessi e capitale dei mutui accesi (art. 56 Decreto "Cura Italia")

Misure similari sono poi state introdotte anche dagli Enti locali.

### L'EMERGENZA COVID 19 E GLI IMPATTI OPERATIVI SUL GRUPPO

Le restrizioni imposte dalle Autorità a seguito dell'emergenza sanitaria hanno interessato dapprima le sale cinematografiche delle controllate Stella Film S.r.l, Italian International Movieplex S.r.l., Ghisola S.r.l. e Goodwind S.r.l., le cui attività sono state sospese a partire dal giorno 8 marzo 2020. Sulla base degli ulteriori divieti emanati a fronte del peggiorare della situazione sanitaria e mirati a contrastare il diffondersi dell'epidemia, la controllata Italian International Film S.r.l. ha interrotto la realizzazione della Serie TV "Mina Settembre", la preparazione di due opere cinematografiche ad una settimana dall'avvio e l'uscita in sala di due titoli.

Oltre a conformarsi prontamente ai divieti emanati, il Gruppo ha adottato modalità di smart working ovunque possibile, al fine di ridurre all'indispensabile la presenza di persone nelle sedi di lavoro e di garantire un livello minimo di continuità operativa, focalizzato sulle attività di natura amministrativa, commerciale, legale, finanziaria e di sviluppo editoriale/produttivo.



Sono state inoltre adottate misure volte a:

- Interrompere la fruizione di servizi non necessari
- Sfruttare le disponibilità di ferie e permessi del personale dipendente
- Attivare gli ammortizzatori sociali laddove necessario e consentito
- Rinegoziare i contratti di affitto di alcuni immobili
- Ridefinire i piani di ammortamento e le modalità di pagamento relative ai finanziamenti in corso
- Sfruttare le possibilità di posticipo dei pagamenti di imposte e oneri sociali

Il Gruppo ha poi provveduto a richiedere e conseguire tutte le forme di sostegno e incentivazione erogate dal soggetto pubblico, nazionale e locale, laddove eleggibile.

Il Gruppo ha partecipato attivamente alla predisposizione del protocollo sanitario di settore che è risultato determinante per la ripresa delle attività produttive, avvenuta nel mese di luglio 2020 e proseguita per tutto l'anno senza ulteriori interruzioni, e che ha consentito il completamento delle tre opere citate, oltre alla realizzazione di una quarta e l'avvio della preparazione di una nuova serie TV (v. meglio dopo).

Nessun impatto è stato invece subito dalle attività di distribuzione in licenza della library di opere audiovisive che, anzi, ha visto accrescere la domanda a fronte del particolare contesto sociale e dei mutati stili di vita.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, accogliendo l'approccio prudenziale proposto dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi sugli utili 2019. La scelta è stata fatta al fine di sostenere la solidità patrimoniale del Gruppo e contenere i futuri impatti economico-finanziari, oltreché nel rispetto delle norme sottostanti gli interventi di sostegno ricevuti.

In considerazione anche delle opportunità offerte dalle norme emanate e dal mercato, la struttura finanziaria del Gruppo è stata ulteriormente rafforzata, con nuovi contratti di finanziamento a medio/lungo termine, per un ammontare complessivo di Euro 2,3 milioni, ottenuti attivando linee di credito garantite dal Fondo di Garanzia L. 662/96 nell'ambito delle misure di cui alla sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di Aiuti, per il sostegno alla liquidità delle società Italian International Film Srl, Stella Film Srl, Italian International Movieplex Srl e Goodwind Srl. Il Gruppo ha poi attivato una moratoria con i principali istituti finanziari al fine di sospendere il pagamento delle rate dei mutui precedentemente contratti ex. art. 65 e ss. del D.L. 14 agosto 2020 n. 104.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti delle società controllate (ed in particolare Italian International Film S.r.l.) hanno rispettato le scadenze commerciali previste; per quanto riguarda invece quelle della Capogruppo non si sono verificati particolari rallentamenti stante il fatto che le controparti sono le società controllate.

Non si rilevano inoltre problematiche di fornitura, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.



In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio sono stati aggiornati gli impairment test sulle immobilizzazioni immateriali della controllata Italian International Film S.r.l.; tenuto conto di quanto sopra rappresentato, non sono emerse criticità da far ritenere necessario un aggiornamento degli stessi così come non si è proceduto alla rivisitazione del business plan.

#### L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

#### • Produzione di opere cinematografiche e televisive

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di coproduzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

# • Distribuzione di opere cinematografiche

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della IIF S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

# • Esercizio sale cinematografiche

Il Gruppo Lucisano Media Group, attraverso le Società controllate (direttamente e indirettamente) Stella Film, Italian International Movieplex, Ghisola e Goodwind, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo operatore del mercato italiano.

# Produzione di opere cinematografiche e televisive

La *mission* aziendale del Gruppo tramite la controllata Italian International Film è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare



importanti produzioni nazionali ed internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da formare e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

La controllata IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria "Factory" in cui, collaborando con scrittori, registi e attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, IIF intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Relativamente alla produzione cinematografica, si segnala che in conseguenza dell'interruzione dell'attività delle sale cinematografiche è stata posticipata l'uscita al 2021 del film "Ritorno al crimine" di Massimiliano Bruno, mentre per il film "7 ore per farti innamorare" di Giampaolo Morelli, la cui uscita era prevista per il mese di aprile 2020, è stato concluso un accordo con i principali operatori OTT per uno sfruttamento T-VoD (Premium Vod), conseguendo risultati lusinghieri e giungendo a rappresentare un caso di successo e di studio nel panorama italiano.

Nel 2020 sono state ultimate le produzioni dei film "Lasciarsi un giorno a Roma" di Edoardo Leo, e "Una famiglia mostruosa" di Volfango de Biasi. Per entrambe le opere l'uscita nelle sale cinematografiche è prevista nel 2021.

Lo sviluppo di nuove opere è proseguito in modo ininterrotto. E' stata infatti avviata la fase sviluppo o di preproduzione delle seguenti opere:

- "Finché c'è crimine c'è speranza", sequel del film "Ritorno al crimine" per la regia di Massimiliano Bruno, le cui riprese sono iniziate nel mese di marzo 2021;
- "Il confine", per la regia di Vincenzo Alfieri, le cui riprese sono iniziate anch'esse nel mese di marzo 2021;
- "Falla girare", opera seconda di Giampaolo Morelli;
- "Non sono quello che sono" per la regia e sceneggiatura di Edoardo Leo;
- "L'ultima cena" per la regia di Davide Minnella.



Relativamente alla produzione televisiva, è stata realizzata la serie tv "Mina settembre", in coproduzione con Rai Radiotelevisione Italiana, andata in onda nel mese di gennaio 2021 e che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

Nel secondo semestre dell'anno è stato anche realizzato in coproduzione con Vision Distribution il docu-film sulla Città Eterna "The power of Rome".

Nell'ultimo trimestre 2020 è stata poi avviata la fase di pre-produzione della serie tv "Guida astrologica per cuori infranti", la nuova serie originale italiana Netflix, creata e diretta da Bindu de Stoppani e co-diretta da Michela Andreozzi. Le riprese sono poi state avviate a marzo 2021.

Da sottolineare anche che, nonostante l'emergenza COVID-19, la controllata Italian International Film ha continuato l'attività di sviluppo nella produzione di opere cine-televisive, fra cui vanno ricordate le seguenti:

- "I pinguini di Ponte Milvio", una serie TV di genere poliziesco scritta da Sandrone Dazieri e destinata a RTI;
- La seconda stagione di "Mina Settembre" di Tiziana Aristarco;
- La seconda stagione di "Guida astrologia per cuori infranti" di Bindu De Stoppani e Michaela Andreozzi;
- "Il Clandestino", una serie noir di 12 puntate scritta da Renato Sannio, Michele Pellegrini e Ugo Ripamonti;
- "Meglio non sapere", un TV movie relativo alla Giornata della Memoria ed indirizzato a RAI;
- La serie TV derivata dal film "Non ci resta che il crimine" di Massimiliano Bruno;
- Un documentario sulla vita del politico Marco Pannella;
- La serie "Non fate come me", tratta dal romanzo di Massimiliano Bruno.

A tale elenco si aggiunge poi l'attività di sviluppo internazionale che ha riguardato principalmente:

- "La Biblioteca dei Morti" di Glenn Cooper e "Dragon Girl", tratto dal successo editoriale di Licia Troisi, attraverso un accordo con Federation Entertainment, primaria società di produzione televisiva francese;
- "Sienna", una TV series sull'epopea di grandi famiglie della provincia italiana tra lotte per il potere e intrighi finanziari, anch'essa sviluppata in collaborazione con Federation Entertainment e RTI (reti Mediaset);
- "Les Italiens", un progetto internazionale di lunga serialità televisiva di genere noir, in co-produzione con la Space Rocket Nation (casa di produzione cinematografica di Nicolas Winding Refn, regista del film "Drive").

Questi accordi internazionali esprimeranno il loro potenziale nei prossimi esercizi.

#### Distribuzione di opere cinematografiche

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.



Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, si evidenzia che sempre la controllata Italian International Film S.r.l.ha formalizzato l'acquisto dei diritti di distribuzione per l'Italia dei film "Moonfall" per la regia di Roland Emmerich ("2012", "Indipendence day", "Il patriota" e "Midway"), "Not without hope" di Rupert Wainwright e "Wash me to the river" di Randall Emmet, il cui sfruttamento in sala è previsto per il 2021.

#### Esercizio sale cinematografiche

Il Gruppo Lucisano Media Group, attraverso le Società controllate (direttamente e indirettamente) Stella Film, Italian International Movieplex, Ghisola e Goodwind, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex nel Centro e Sud Italia. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nell'ottimizzazione della programmazione, nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie, tra le quali la gestione in forma diretta o indiretta dei bar interni, la concessione degli spazi pubblicitari e la manutenzione degli impianti. Attualmente il Gruppo gestisce 57 schermi propri ed è il terzo operatore del mercato italiano.

Per quanto attiene le performance, i risultati del 2020 evidenziano un forte calo delle presenze e degli incassi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale andamento negativo è stato riscontrato in modo generalizzato presso tutto il comparto nazionale ed internazionale ed è legato in modo evidente alle misure di contrasto alla diffusione del virus responsabile del Covid 19. Per tali motivi, il risultato non può essere comparato con l'anno 2019.

#### LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato caratterizzato dai seguenti eventi, ampiamente descritti anche nei paragrafi precedenti:

- sono state ultimate le riprese dei seguenti film "Ritorno al crimine" per la regia di Massimiliano Bruno, con Marco Giallini, Alessandro Gassman, Edoardo Leo e Gianmarco Tognazzi la cui uscita in sala è stata posticipata al 2021 a causa dell'emergenza COVID-19;
- "7 ore per farti innamorare" la cui uscita era prevista per il mese di aprile 2020 e, a fronte dell'emergenza COVID-19, è stato concluso un accordo con i principali operatori OTT per uno sfruttamento T-VoD (Premium Vod).

Sono state ultimate le riprese dei seguenti film le cui uscite in sala avverranno nel corso del 2021:

- "Lasciarsi un giorno a Roma", per la regia di Edoardo Leo;
- "Una famiglia mostruosa", per la regia Volfango de Biasi.

In relazione all'attività svolta dal Gruppo sul fronte televisivo, nel 2020 è stata realizzata la serie tv "Mina Settembre" coprodotto con Rai Radiotelevisione Italiana e il docu-film "The power of Rome", in collaborazione con Vision Distribution.



L'esercizio delle sale cinematografiche è stato interrotto nel corso dell'anno e la loro apertura è stata rinviata a data da destinarsi.

#### ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

#### 1. Risultati Reddituali Consolidati

I ricavi e proventi operativi consolidati sono pari a Euro 39.350 mila, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 20.974 mila (Euro 30.648 mila del 2019);
- Incrementi immobilizzazioni per lavori interni: Euro 7.013 mila (Euro 6.520 mila del 2019);
- Altri ricavi e proventi: Euro 11.363 mila (Euro 7.561 del 2019).

#### (importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi e proventi operativi	39.350	44.729	(5.379)
Costi operativi esterni	(28.114)	(32.876)	4.762
EBITDA	11.236	11.853	(617)
EBITDA %	29%	26%	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(7.981)	(8.615)	634
EBIT	3.255	3.238	17
EBIT%	8%	7%	
Proventi e oneri finanziari	(918)	(953)	35
ЕВТ	2.337	2.285	52
Imposte dell'esercizio	(485)	(13)	(472)
Risultato Netto	1.852	2.272	(420)
Utile netto di terzi	18	65	(47)
Risultato Netto del Gruppo	1.834	2.207	(373)

I ricavi e proventi operativi consolidati (Euro 39.350 mila) sono in diminuzione rispetto a quanto realizzato nel 2019 (Euro 44.729 mila), a seguito dei minori ricavi conseguiti dall'esercizio delle sale cinematografiche in ragione della chiusura forzata stabilita dalle autorità ai fini della prevenzione del Covid-19.

I costi operativi esterni (Euro 28.114 mila) sono anch'essi in diminuzione rispetto al precedente esercizio 2019 (Euro 32.876 mila) proporzionalmente alla diminuzione dei ricavi da gestione sale cinematografiche e ai relativi costi per noleggi da distributori.

Il margine operativo Lordo (EBITDA) di Euro 11.236 mila registra un aumento in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente a fronte di una diminuzione in valore assoluto di Euro 617 mila.



Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un decremento rispetto al precedente esercizio prevalentemente per la minore incidenza di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto all'esercizio precedente in relazione anche alla sospensione di taluni ammortamenti così come concesso dalla normativa nazionale.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari netti pari a Euro 918 mila (Euro 953 mila nel 2019), in leggera flessione rispetto al precedente esercizio nonostante ai considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'anno per effetto dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie.

L'utile dell'esercizio (Euro 1.834 mila rispetto ad Euro 2.207 mila del 2019) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione		Totale
Ricavi e proventi operativi	32.036	7.314	39.350
Costi operativi esterni	(22.132)	(5.982)	(28.114)
EBITDA	9.904	1.332	11.236
Ammortamenti e svalutazioni	(7.415)	(566)	(7.981)
EBIT	2.489	766	3.255
Proventi e oneri finanziari	(739)	(179)	(918)
Risultato ante imposte	1.750	587	2.337
Imposte dell'esercizio	(232)	(253)	(485)
Risultato Netto	1.518	334	1.852

#### 2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla Library cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà e condotti in leasing delle controllate Italian International Movieplex, Stella Film e Ghisola connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.



(importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	19.383	19.239	144
Immobilizzazioni materiali	16.854	17.630	(776)
Immobilizzazioni finanziarie	1.859	1.872	(13)
Totale attivo fisso	38.096	38.741	(645)
Crediti commerciali	13.969	21.215	(7.246)
(Debiti Commerciali)	(9.468)	(12.223)	2.755
Rimanenze	80	161	(81)
Altre attività	23.694	21.718	1.976
(Altre passività)	(4.585)	(4.867)	282
Capitale Circolante Netto	23.690	26.004	(2.314)
Fondi	(1.887)	(1.683)	(204)
Capitale Investito Netto	59.899	63.062	(3.163)
Crediti finanziari a breve	(7.565)	(4.888)	(2.677)
Debiti finanziari	26.981	29.319	(2.338)
Totale Posizione Finanziaria Netta	19.416	24.431	(5.015)
Capitale sociale	14.878	14.878	-
Riserve	23.598	21.391	2.207
Utile dell'esercizio	1.834	2.207	(373)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	40.310	38.476	1.834
Patrimonio netto di terzi	155	90	65
Utile dell'esercizio di terzi	18	65	(47)
Totale Patrimonio Netto	40.483	38.631	1.852
Totale fonti	59.899	63.062	(3.163)

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali deriva principalmente dall'effetto degli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso dell'esercizio e per quelle in corso di realizzazione e dall'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi per un importo complessivo di circa Euro 17,4 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate per circa Euro 7,1 milioni e della cessione a terzi di quote di diritti su opere filmiche di proprietà o in concessione per circa Euro 10,2 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile alla rilevazione delle quote d'ammortamento per circa Euro 0,9 milioni, parzialmente compensato da nuovi investimenti per Euro 0,1 milioni.

Sostanzialmente invariate le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in altre imprese e crediti verso terzi).



I crediti commerciali ed i debiti commerciali registrano un significativo decremento rispettivamente pari ad Euro 7,2 milioni e 2,8 milioni; le altre attività registrano un incremento di Euro 2,0 milioni (prevalentemente verso altri in relazione ai contributi pubblici iscritti sule produzioni dell'esercizio ed al tax credit di cui alla legge n. 220/2016) mentre le altre passività registrano un incremento di Euro 0,2 milioni.

A fronte degli andamenti descritti, si osserva un decremento del capitale circolante netto di circa Euro 2,3 milioni rispetto al 2019. Tale andamento è determinato prevalentemente dalla contrazione dei crediti commerciali ed in generale da una ottimizzazione della gestione finanziaria.

La posizione finanziaria netta evidenzia un netto miglioramento di circa Euro 5,0 milioni come di seguito più ampiamente dettagliato.

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 38.631 mila ad Euro 40.483 mila per effetto del risultato dell'esercizio.

#### 3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta, negativa per Euro 19.416 mila, evidenzia un miglioramento di circa Euro 5,0 milioni rispetto al precedente esercizio (negativa per Euro 24.431 mila), principalmente dovuto al decremento dei debiti relativi al finanziamento in pool per un importo netto di Euro 4,4 milioni (rimborsi per Euro 16,4 milioni e erogazioni per un importo di Euro 12.0 milioni) e dell'incremento della disponibilità di cassa per Euro 2,7 milioni. Il i miglioramento è stato ottenuto anche grazie ad una più incisiva azione di gestione del capitale circolante, in particolare in relazione agli incassi dai broadcaster e distributori.

In aggiunta a questo, si segnala una parallela crescita delle immobilizzazioni, dovuta essenzialmente al finanziamento delle opere cinematografiche della controllata IIF in corso di produzione nel secondo semestre e che usciranno in sala nel corso del 2021. Allo stesso modo le acquisizioni sui mercati internazionali troveranno collocazione nelle sale nel 2021. Tali investimenti solo in parte hanno realizzato i propri ricavi e il conseguente cash flow.

(importi in migliaia di Euro)

Situazione finanziaria consolidata	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Disponibilità liquide	7.565	4.888	2.677
Finanziamenti passivi	(2.740)	(2.930)	190
Debiti verso società controllante	(335)	(354)	19
Scoperti di conto corrente	(53)	-	(53)
Disponibilità finanziaria netta corrente	4.437	1.604	2.833
Finanziamenti passivi	(23.853)	(26.035)	2.182
Indebitamento netto non corrente	(23.853)	(26.035)	2.182
Indebitamento finanziario netto	(19.416)	(24.431)	5.015

# 4. Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori



illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	31.12.2020	31.12.2019
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	5%	5%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	5%	6%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	3%	3%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	106%	100%
(Patr.netto+ Pass. finanziarie)/Cap. immob.	177%	175%

Di seguito viene illustrato l'andamento della Capogruppo nel 2020.

#### 5. Risultati Reddituali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo, riconducibili ad Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 422 mila sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio (Euro 435 mila).

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico sintetico	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi e proventi operativi	422	435	(13)
Costi operativi esterni	(820)	(889)	69
EBITDA	(398)	(454)	56
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1)	(99)	98
EBIT	(399)	(553)	154
Proventi e oneri finanziari	1.487	1.496	(9)
EBT	1.088	943	145
Imposte dell'esercizio	6	114	(108)
Risultato Netto	1.094	1.057	37

I costi operativi esterni si riducono di Euro 69 mila rispetto al precedente esercizio.

Gli ammortamenti diminuiscono rispetto al precedente esercizio durante il quale è terminato il processo di ammortamento degli oneri di quotazione.

Il risultato della gestione finanziaria, in linea con l'esercizio precedente, è costituito prevalentemente dai dividendi distribuiti dalla controllata Italian International Film S.r.l. (Euro 1.500 mila).

L'utile dell'esercizio in aumento rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte ed in particolar modo dalla diminuzione degli ammortamenti.

#### 6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo



La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e nei relativi finanziamenti.

(importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale sintetico	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4	5	(1)
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	30.215	30.215	
Totale attivo fisso	30.219	30.220	(1)
Crediti commerciali	-	-	-
(Debiti Commerciali)	(348)	(296)	(52)
Rimanenze	-	-	-
Altre attività	10.174	8.928	1.246
(Altre passività)	(12.443)	(12.636)	193
Capitale Circolante Netto	(2.617)	(4.004)	1.387
Fondi	(14)	(9)	(5)
Capitale Investito Netto	27.588	26.207	1.381
Crediti finanziari a breve	(24)	(330)	306
Debiti finanziari	335	354	(19)
Totale Posizione Finanziaria Netta	311	24	287
Capitale sociale	14.878	14.878	-
Riserve	11.305	10.248	1.057
Utile dell'esercizio	1.094	1.057	37
Totale Patrimonio Netto	27.277	26.183	1.094
Totale fonti	27.588	26.207	1.381

L'attivo fisso è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le altre attività registrano un incremento di Euro 1,2 milioni (prevalentemente crediti di natura tributaria maturata nell'ambito dell'adesione dell'Iva di Gruppo e consolidato fiscale) così come le altre passività registrano un decremento di Euro 0,2 milioni prevalentemente per l'incremento dei debiti verso controllate sui trasferimenti derivanti dall'adesione all'Iva di Gruppo).

Il capitale circolante netto (negativo) passa da Euro 4.004 mila del 31 dicembre 2019 ad Euro 2.617 mila del 31 dicembre 2020 per le dinamiche connesse ai normali incassi e pagamenti dei crediti e debiti ed in particolare per l'aumento delle Altre attività (crediti tributari).

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 26.183 mila ad Euro 27.277 mila per effetto dell'utile d'esercizio.



#### 7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

Situazione Finanziaria sintetica	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Disponibilità liquide	24	330	(306)
Debiti finanziari vs controllanti	(335)	(354)	19
Situazione finanziaria	(311)	(24)	(287)

# 8. Indicatori economico/patrimoniali della Capogruppo

Tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla Capogruppo (holding di partecipazioni) non si riportano gli indicatori in quanto l'informazione è scarsamente significativa. Si rinvia a quelli del consolidato di Gruppo.

#### **INVESTIMENTI**

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 7,3 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche (Euro 7,0 milioni).

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano a circa Euro 17,2 milioni e sono riconducibili essenzialmente: i) all'ultimazione delle produzioni cinematografiche "Una famiglia mostruosa", e "Lasciarsi un giorno a Roma", alla realizzazione della serie tv "Mina settembre" ed al docu-film "The power of Rome"; ii) agli investimenti nei nuovi progetti televisivi e cinematografici ed all'acquisto di quota parte dei diritti di sfruttamento in Italia dei film stranieri.

In relazione a tale secondo punto, si segnala che l'attività di investimento ha riguardato lo sviluppo di:

- "Il Clandestino", una serie noir di 12 puntate scritta da Renato Sannio, Michele Pellegrini e Ugo Ripamonti, la cui produzione per RAIDUE è prevista per il 2021;
- "Meglio non sapere", un TV movie relativo alla Giornata della Memoria ed indirizzato a RAI;
- "Guida Astrologica per cuori infranti", la serie TV originale per Netflix creata da Bindu De Stoppani e codiretta da Michela Andreozzi;
- Un documentario sulla vita del politico Marco Pannella;
- "Non sono quello che sono", film per la regia e sceneggiatura di Edoardo Leo;
- "Falla girare", film di Giampaolo Morelli
- "L'ultima cena" per la regia di Davide Minnella

A tale elenco si aggiunge poi l'attività di sviluppo internazionale che ha riguardato principalmente:



- "La Biblioteca dei Morti" di Glenn Cooper e "Dragon Girl", tratto dal successo editoriale di Licia Troisi, attraverso un accordo con Federation Entertainment, primaria società di produzione televisiva francese;
- "Sienna", una TV series sull'epopea di grandi famiglie della provincia italiana tra lotte per il potere e intrighi finanziari, anch'essa sviluppata in collaborazione con Federation Entertainment e RTI (reti Mediaset);
- "Les Italiens", un progetto internazionale di lunga serialità televisiva di genere noir, in co-produzione con la Space Rocket Nation (casa di produzione cinematografica di Nicolas Winding Refn, regista del film "Drive").

L'attività di acquisto di diritti esteri ha riguardato principalmente il film "Moonfall" per la regia di Roland Emmerich ("2012", "Indipendence day", "Il patriota", "Midway"), investimento condiviso con Rai Cinema, sia in termini di quota proprietaria che di diritti free TV.

I disinvestimenti a fronte di cessioni a terzi di quote dei diritti delle opere filmiche di proprietà di cui sopra sono stati pari a circa Euro 10,2 milioni.

Il restante importo di Euro 0,3 milioni è relativo agli investimenti effettuati per le sale cinematografiche, sostanzialmente per il processo di innovazione tecnologica e manutenzione straordinaria.

### **RICERCA E SVILUPPO**

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

#### INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;



- la struttura finanziaria è regolata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

#### Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha terminato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione volto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Successivamente, è stato implementato un sistema di reporting automatizzato per consentire una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

#### Rischio di cambio

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché



dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del 2020, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

#### Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,1 milioni.

# Rischio di credito

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

#### Rischio di liquidità

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo termine concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento



dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

#### PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.I. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi su talune pere cinematografiche relative a precedenti esercizi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene, tenuto conto anche dei pareri dei consulenti incaricati, che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Per quanto riguarda invece la posizione fiscale, la Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2015.

# **PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale stabilmente in forza al Gruppo al 31 dicembre 2020 è pari a 78 unità: 5 unità sono operai, 69 impiegati e 4 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato in media 159,19 ULA (142,58 nel 2019), così suddivise tra le società:



Denominazione	2020	2019
LMG SpA	3,58	3,38
IIF Srl	93,81	71,9
STELLA FILM SrI	38,92	43,06
IIM Srl	19,28	20,06
GOODWIND Srl	3,60	4,18
GHISOLA Srl	-	-
SHOWBIZ Srl	-	-
TOTALE	159,19	142,58

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni infruttifere ricevute in esercizi precedenti da parte della controllante con un saldo al 31 dicembre 2020 di circa Euro 0,3 milioni (al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 0,4 milioni).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:



(importi in migliaia di Euro)

	(,			
Denominazione	Attivo		Attivo Passivo	
Denominazione	31.12.2020	31.12.2020 31.12.2019		31.12.2019
Lucisano Media Group S.p.A.	9.596	9.311	(11.444)	(11.493)
Italian International Film S.r.l.	5.186	5.649	(1.634)	(1.553)
Stella Film S.r.l.	7.425	7.140	(3.210)	(3.231)
Italian International Movieplex S.r.l.	3.402	3.682	(7.493)	(7.667)
Ghisola S.r.l.	136	756	(2.215)	(2.872)
Showbiz S.r.l.	271	271	(10)	(9)
Goodwind S.r.l.	2	133	(12)	(117)
Totale Intercompany	26.017	26.941	(26.017)	(26.941)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(61)	421	361
Italian International Film S.r.l.	(249)	100	(148)
Stella Film S.r.l.	(125)	90	(35)
Italian International Movieplex S.r.l.	(569)	-	(569)
Ghisola S.r.l.	-	391	391
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
Totale Intercompany	(1.003)	1.003	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2020	31.12.2019
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	335	354

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

# **AZIONI PROPRIE**

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39 mila che, al 31 dicembre 2020, sono ancora detenute in portafoglio.

Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

# 1. D. Lgs 231/2001



La Capogruppo e controllate Italian International Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Stella Film S.r.l. hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Modello nella seduta del 22 luglio 2015; insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico. Il Modello 231 è stato poi modificato a seguito di aggiornamenti normativi, che hanno ampliato l'ambito d'intervento del decreto stesso con nuove fattispecie di reato. In particolare, nel corso del secondo semestre 2020 è stato effettuato un ulteriore aggiornamento del Modello in relazione all'introduzione dei reati tributari nel catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D.lgs. 231/01.

#### 2. Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, occorre distinguere nettamente tra il comparto produttivo/distributivo e quelle dell'esercizio delle sale.

Dopo l'interruzione dei set di riprese nel primo semestre 2020, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ripreso a pieno ritmo l'attività produttiva. L'attività di sviluppo di nuove opere e di distribuzioni di diritti è invece sempre stata svolta con continuità. A fronte di ciò, la riduzione dell'indebitamente ha liberato risorse per il supporto ai nuovi investimenti. In termini di contesto, occorre segnalare la maggiore abitudine alla fruizione di prodotti audiovisivi su piattaforme digitali continuerà a generare un crescente volume di domanda di contenuti, con ricadute positive sia sulle nuove opere che sulla library posseduta dalla società. Inoltre, il Governo dopo aver annunciato l'adozione di ulteriori significativi interventi di supporto economico e finanziario a tutte le componenti della filiera audiovisiva, ha già emanato il nuovo decreto applicativo in materia di Credito d'imposta sulla produzione (L. 220/2016) con condizioni migliorative. Tutto questo consente di guardare all'evoluzione della gestione con fiducia ed ottimismo.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

 dalla stipula di accordi con RAI Cinema, Sky, RAI TV, Vision Distribution e Netflix per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;



- dalla stipula di accordi con la società di distribuzione cinematografica Vision Distribution S.p.A., costituita nel mese di dicembre 2016, frutto dell'accordo con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside.
- dal consolidamento della "factory" creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente "riconoscibilità" dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

In tale contesto, il programma industriale 2021-2023 evidenzia un ottimo livello di ricavi attesi grazie alle opere già in corso di realizzazione ed agli investimenti in sviluppo di nuovi progetti, come sopra descritto. In merito all'esercizio delle sale cinematografiche, l'eccezionale situazione sanitaria rende estremamente complesso formulare delle previsioni. Tuttavia, esistono alcuni elementi che consentono di guardare con fiducia al futuro:

- la campagna di vaccinazione, nei paesi dove è già stata svolta in modo significativo, sembra mostrare i suoi benefici effetti, con un progressivo ritorno agli stili tradizionali di interazione sociale;
- il legislatore ha mostrato una chiara attenzione verso il comparto, anche in ragione della sua funzione culturale, mettendo in campo un insieme di interventi di sostegno;
- esiste una pipeline di film di notevole interesse, tra quelli la cui uscita è stata posticipata e quelli realizzati nel periodo successivo allo scoppio della pandemia.

#### CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.093.654 nel modo seguente:

- Euro 54.683 a Riserva legale;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano** 



Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano** 



# **LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma Capitale Sociale Euro 14.877.840 N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005 Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020** 



TTIVO			31.12.2020	31.12.2019
١)	CREDI	TI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	_
	10.40.44	DDU 1774.7(ON)		
3)	l.	OBILIZZAZIONI Immobilizzazioni immateriali		
	1. 1)	Costi di impianto e di ampliamento	333	357
	2)	Costi di sviluppo	333	337
	3)	Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.407	9.297
	4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	3.918	4.988
	5)	Avviamento	5.510	4.500
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.199	4.255
	7)	Altre	526	342
	,,	Totale immobilizzazioni immateriali	19.383	19.239
	II.	Immobilizzazioni materiali		
	1)	Terreni e fabbricati	15.324	16.064
	2)	Impianti e macchinario	1.218	1.270
	3)	Attrezzature industriali e commerciali	176	166
	4)	Altri beni	76	70
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	60	60
		Totale immobilizzazioni materiali	16.854	17.630
	III.	Immobilizzazioni finanziarie		
	1)	Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	-	-
		b) imprese collegate	-	-
		c) imprese controllanti	-	-
		d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
		d) bis altre imprese	1.669	1.691
		Totale partecipazioni	1.669	1.691
	2)	Crediti:		
		a) verso imprese controllate	-	-
		b) verso imprese collegate	-	-
		c) verso controllanti	-	-
		d) bis verso altri entro 12 mesi	10	9
		d) bis verso altri oltre 12 mesi	176	168
		Totale crediti	186	177
	3)	Altri titoli	4	4
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi Totale immobilizzazioni finanziarie	1.859	1.872
		FUANACRU ITTATIONI (R)		20.744
	IOIAI	E IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.096	38.741
:)	ATTIV I.	O CIRCOLANTE Rimanenze		
	Materie prime, sussidiarie e di consumo		80	161
	2) Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		-	-
	3)	Lavori in corso su ordinazione	- -	_
	4)	Prodotti finiti e merci	_	-
	5)	Acconti	_	_
	~ /			



II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	13.969	21.2	
oltre 12 mesi	-		
2) Verso imprese controllate	-		
<ol><li>Verso imprese collegate</li></ol>	-		
4) Verso controllanti	-		
5) Verso imprese sottoposte al contro	llo delle controllanti -		
5) bis Crediti tributari	12.338	11.14	
5) ter Imposte anticipate	552	50	
6) Verso altri	9.628	8.73	
Totale crediti	36.487	41.59	
III. Attività finanziarie che non costitui	cono immobilizzazioni		
<ol> <li>Partecipazioni in imprese controlla</li> </ol>	te -		
<ol> <li>Partecipazioni in imprese collegate</li> </ol>	<del>-</del>		
<ol> <li>Partecipazioni in imprese controlla</li> </ol>	nti -		
3) bis Imprese sottoposte al controllo de	lle controllanti -		
4) Altre partecipazioni	-		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-		
6) Altri titoli	-		
Totale attività finanziarie non immo	bilizzate -		
IV. Disponibilità liquide			
<ol> <li>Depositi bancari e postali</li> </ol>	7.513	4.48	
2) Assegni	<u>-</u>		
3) Denaro e valori in cassa	52	40	
Totale disponibilità liquide	7.565	4.88	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.132	46.6	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.176	1.3	
ALE ATTIVO	83.404	86.72	



# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in migliaia

PASSIVO		31.12.2020	31.12.2019	
A) PAT	TRIMONIO NETTO			
A) FAI	Capitale		14.878	14.878
II.	•	apprezzo azioni	4.695	4.695
III.		••	-	-
IV.			531	479
V.	Riserve stati	utarie	-	-
VI.	Altre riserve			
		Riserva Straordinaria	6.103	5.099
		Versamenti in conto capitale	16	16
		Riserva acquisto quote di minoranza	273	273
VII.	. Riserva per o	pperazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	I. Utili (perdite	e) portati a nuovo	12.019	10.868
IX.	Utile (perdit	a) dell'esercizio per il gruppo	1.834	2.207
Х.	_	itiva per azioni proprie in portafoglio	(39)	(39)
XI.	Riserva di co	nsolidamento	-	-
	Totale patrin	nonio netto di pertinenza del Gruppo	40.310	38.476
	Patrimonio r	netto di terzi	155	90
		a) dell'esercizio di terzi	18	65
	othe (perare	-, ac., esc. o. 2.0 d. ec. 2.		
тот	TALE PATRIMONIO	NETTO (A)	40.483	38.631
B) FON	NDI PER RISCHI E OI	NERI		
	1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	_	_
	2)	Per imposte anche differite	217	_
	3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
	4)	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
	5)	Altri	213	308
тот	TALE FONDI (B)		430	308
C) TD4	A TTA A 4 FAITO DI FINI	FRANCOSTO DI LAVORO SUPORDINATO	4.457	4 275
C) TRA	A I I AMIENTO DI FIN	E RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.457	1.375
D) DEB	BITI			
1)	Obbligazioni		-	-
2)	Obbligazioni		-	-
3)		soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso			
		entro 12 mesi	2.793	2.930
		oltre 12 mesi	23.853	26.035
5)	Debiti verso	altri finanziatori	-	-
6)	Acconti		24	20
6) 7)	Acconti Debiti verso			
-		entro 12 mesi	8.887	11.740
7)	Debiti verso	entro 12 mesi oltre 12 mesi		11.740
7)	Debiti verso Debiti rappr	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito	8.887	11.740
7) 8) 9)	Debiti verso Debiti rappr Debiti verso	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate	8.887	11.740
7) 8) 9) 10)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso ) Debiti verso	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate	8.887 581 - - -	20 11.740 483 - -
8) 9) 10) 11)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso ) Debiti verso ) Debiti verso )	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese controllate imprese controllanti	8.887	11.740
8) 9) 10) 11) 11)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso ) Debiti verso ) Debiti verso ) bis Debiti verso	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.887 581 - - - 335	11.740 483 - - - 354
8) 9) 10) 11) 11) 12)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso ) Debiti verso ) Debiti verso ) bis Debiti verso ) Debiti ribut	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti ari	8.887 581 - - 335 - 1.497	11.740 483 - - 354 - 2.009
8) 9) 10) 11) 11) 12)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti tribut  Debiti verso	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.887 581 - - 335 - 1.497 198	11.740 483 - - 354 - 2.009
8) 9) 10) 11) 11) 12) 13) 14)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti tribut  Debiti verso  Altri debiti	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti ari	8.887 581 - - 335 - 1.497 198 1.403	11.740 483 - - 354 - 2.009 231 1.401
8) 9) 10) 11) 11) 12) 13) 14)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti tribut  Debiti verso	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti ari	8.887 581 - - 335 - 1.497 198	11.740 483 - - 354 - 2.009
8) 9) 10) 11) 11) 12) 13) 14)	Debiti verso  Debiti rappro Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti tribut  Debiti verso  Altri debiti	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti ari lst. Prev. e Sicur.sociale	8.887 581 - - 335 - 1.497 198 1.403	11.740 483 - - 354 - 2.009 231 1.401
8) 9) 10) 11) 11) 12) 13) 14)  TOT	Debiti verso  Debiti rapproperior Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti verso  Debiti tribut  Debiti verso  Altri debiti	entro 12 mesi oltre 12 mesi esentati da titoli di credito imprese controllate imprese collegate imprese controllanti imprese sottoposte al controllo delle controllanti ari lst. Prev. e Sicur.sociale	8.887 581 - - 335 - 1.497 198 1.403	11.740 483 - - 354 - 2.009 231 1.401



# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

importi in migliaia

		31.12.2020	31.12.2019
A) VA	LORE DELLA PRODUZIONE		
1) VA	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.974	30.648
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di	20.374	30.048
۷,	lavorazione, semilavorati e finiti	_	_
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	_	_
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.013	6.520
5)	Altri ricavi e proventi	7.013	0.320
٦)	a) contributi in conto esercizio	3.566	499
	b) altri	7.797	7.062
	Totale altri ricavi e proventi	11.363	7.561
	Totale altitricavie proventi	11.303	7.301
TO	TALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.350	44.729
) co	STI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	(863)	(1.156)
7)	Per servizi Per servizi	(11.741)	(14.697)
8)	Per godimento di beni di terzi	(5.208)	(8.514)
9)	Per il personale	, ,	, ,
•	a) salari e stipendi	(6.801)	(5.863)
	b) oneri sociali	(2.283)	(2.061)
	c) trattamento di fine rapporto	(187)	(190)
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	(23)	(11)
	Totale costi per il personale	(9.294)	(8.125)
10)	, ,	(==== .)	(0.220)
,	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(7.083)	(6.992)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(876)	(1.617)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(2.027)
	d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		
	e delle disponibilità liquide	_	_
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.959)	(8.609)
11)		(7.939)	(8.009)
11,	di consumo e merci	(84)	47
12)		(04)	-
13)	•	_	_
14)	•	(924)	(431)
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
TO	TALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(36.073)	(41.485)
IFFEREN	NZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.277	3.244
) PRO	OVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)			
	a) dividendi da imprese controllate	-	-
	b) dividendi da imprese collegate	-	-
	c) dividendi da imprese controllanti	-	-
	d) dividendi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	_
	e) dividendi e altri proventi da altre imprese	-	-
	Totale proventi da partecipazioni		-
16			
16)	) Altri proventi finanziari	_	_
16)	) Altri proventi finanziari a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	- -	- -
16)	<ul> <li>Altri proventi finanziari</li> <li>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</li> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.</li> </ul>	- -	- -
16)	<ul> <li>Altri proventi finanziari</li> <li>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</li> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.</li> <li>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</li> </ul>	-	- -
16)	<ul> <li>Altri proventi finanziari</li> <li>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</li> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.</li> <li>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</li> <li>che non costitiscono partecipazioni</li> </ul>	- -	- - -
16)	<ul> <li>Altri proventi finanziari</li> <li>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</li> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.</li> <li>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante         <ul> <li>che non costitiscono partecipazioni</li> <li>d) proventi diversi dai precedenti da:</li> </ul> </li> </ul>	-	- - -
16)	<ul> <li>Altri proventi finanziari</li> <li>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</li> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.</li> <li>c) da titoli iscritti nell' attivo circolante         <ul> <li>che non costitiscono partecipazioni</li> <li>d) proventi diversi dai precedenti da:</li></ul></li></ul>	-	- - -
16)	Altri proventi finanziari  a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni  b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.  c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costitiscono partecipazioni  d) proventi diversi dai precedenti da:  1) imprese controllate 2) imprese collegate	- - -	- - - -
16)	Altri proventi finanziari  a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni  b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.  c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costitiscono partecipazioni  d) proventi diversi dai precedenti da:  1) imprese controllate 2) imprese collegate 3) imprese controllanti	- - - -	- - - - -
16)	Altri proventi finanziari  a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni  b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.  c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costitiscono partecipazioni  d) proventi diversi dai precedenti da: 1) imprese controllate 2) imprese collegate 3) imprese controllanti 4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	- - - - - -	- - - - - -
16)	Altri proventi finanziari  a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni  b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.  c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costitiscono partecipazioni  d) proventi diversi dai precedenti da:  1) imprese controllate 2) imprese collegate 3) imprese controllanti 4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti 5) altri	- - - - - - 3	- - - - - - -
16)	Altri proventi finanziari  a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni  b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.  c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costitiscono partecipazioni  d) proventi diversi dai precedenti da: 1) imprese controllate 2) imprese collegate 3) imprese controllanti 4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	- - - - - 3 3	- - - - - 5 5



17) Interessi e altri oneri finanziari da: imprese controllate b) imprese collegate c) imprese controllanti d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti e) altri (855) (920) Totale interessi e altri oneri finanziari (855) (920) (38) 17-bis) Utili e perdite su cambi (66) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (918)(953) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE D) Rivalutazioni 18) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni Totale rivalutazioni 19) Svalutazioni di partecipazioni (22) (6) a) b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni Totale svalutazioni (22) (6) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (22)(6) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D) 2.337 2.285 Imposte sul reddito dell'esercizio 22) imposte correnti (310)26 a) imposte anticipate e differite b) (175)(39)proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale c) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 1.852 2.272 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI 18 65 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO 1.834 2.207



A. Pluss financiari derivanti dalla gestione reddituale   Unite perdital dell'esercitio   1.852   2.272   2.00     Unite perdital dell'esercitio   1.852   2.00     Unite perdital dell'esercitio ante imposte, interessi, dividendie plus/minusvalenze da cessione   3.132   3.205     Retrifiche per element non monettari che non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00     Retrifiche per element non monettari che non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00     Retrifiche per element non monettari (he non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00   2.00     Retrifiche per element non monettari (he non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00   2.00     Retrifiche per element non monetari (he non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00   2.00     Robert pertrifiche per element non monetari (he non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00   2.00     Robert pertrifiche per element non monetari (he non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00   2.00   2.00     Robert pertrifiche per element non monetari (he non hanno avuto controparitia nel CCN   1.95   2.00	(importi in migliaia di Euro) RENDICONTO FINANZIARIO	- =	31.12.2020	31.12.2019
Imposte sul redding   485   33   200   2	A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	-		
Decide file analysis   Sept	Utile (perdita) dell'esercizio		1.852	2.272
Divide mel   Pictivarian   P	·			
Plusacianne			855	920
Rettifiche per element in on monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN			<u>-</u>	<u>-</u>
Accordonament ITRA	Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- —	3.192	3.205
Ammortament delle immobilizzation   2,2   6,5     Altre rettlifiche per element non monetari   7 totale rettlifiche elementi non monetari   8,166   8,805     Altre rettlifiche per elementi non monetari   7 totale rettlifiche elementi non monetari   8,166   8,805     Altre rettlifiche per elementi non monetari   7 totale variazioni del CCN   11,360   12,010     Variazioni del capitale circolante metto   7,246   1,623	· · ·			
Section   Sect				
Totale rettifiche elementi non monetari   S. 168   S. 805				
Plusso finanziario della gestione reddituale   Plusso finanziario prima delle variazioni del CCN   11.360   12.010				
Variazioni del capitale circolante netto   81   43   43   43   43   43   43   43   4		_		
Decemento (incremento) delle rimanence   8.1 (4.3)	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		11.360	12.010
Decremento (incremento) ele crediti vs clienti (n.cremento) dei crediti vs clienti (n.cremento) dei cremento) dei debit vs fomitori (2.755) (1.005) (2.755) (1.005) (2.755) (2.005) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (1.716) (2.388) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.315) (2.389) (2.316)				
Incremento (decremento) del debiti vs formitori   Variazioni rate e risconti attive passivi   Variazioni rate e risconti attive passivi   Variazioni rate e risconti attive passivi   Variazioni del capitale circolante netto   Variazioni del CCN   Variazioni de				
Altre variazioni del capitale circolante netto   70 totole variazioni del CCN   2,599   1,315				
Totale variazioni del CCN   2.599   (1.315)   10.695	·			
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN   13.959   10.695     Altre rettifiche   (690)   (722)     Interessi pagate   (632)   (186)     Utilizzo TRR   (105)   (133)     Imposte pagate   (702)   (165)   (135)     Itilizzo TRR   (1617)   (1.043)     Flusso finanziario della gestione reddituale   (A)   12.342   9.652     B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento     Immobilizzazioni materiali   (100)   (396)     Immobilizzazioni immateriali   (100)   (396)     Immobilizzazioni immateriali   (17.440)   (13.744)     Interestimenti   (10,440)	<u> </u>			
Altre rettifiche   (690) (722)   (186)   (11820)   (186)   (11820)   (186)   (11820)   (186)   (11820)   (186)   (11820)   (186)   (11820)   (186)   (11820)   (186)	Totale variazioni del CCN	=	2.599	(1.315)
Interest pagate   (690)   (722)   (725)   (7	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	- —	13.959	10.695
Imposte pagate   (B22)   (186)   (105)   (13	,		(500)	(700)
Utiliza TR				
Flusso finanziario della gestione reddituale   A)   12.342   9.652				
B. Flussi finanziari derivanti dali'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (investimenti) (100) (396) Disinvestimenti (100) (396) Disinvestimenti (101) (102) (10	Totale altre rettifiche		(1.617)	(1.043)
Immobilizzazioni materiali         (100)         (396)           Disinvestimenti         0         -           Immobilizzazioni immateriali         (17.440)         (13.744)           Disinvestimenti         10.213         6.629           Immobilizzazioni finanziarie         -         -           (Investimenti)         0         -         -           Disinvestimenti         0         -         -           Plusso finanziarie non immobilizzate         -         -         -           (Investimenti)         0         (7.472)         -           Plusso finanziarie dell'attività di finanziamenti         (8)         (7.327)         (7.472)           Mezzi di terzi         1         1.000         12.821         1	Flusso finanziario della gestione reddituale	(A)	12.342	9.652
(100)   (396	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(100)   (396	Immohilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) (17.440) (13.744) (13.744) (16.744) (1			(100)	(396)
(Investimenti)         (17.440)         (13.744)           Disinvestimenti         10.213         6.629           Immobilizzazioni finanziarie	Disinvestimenti		=	-
Disinvestimenti         10.213         6.629           Immobilizzazioni finanziarie         (Investimenti)         -         -           Disinvestimenti         -         39           Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)         -         -         -           Disinvestimenti         -         -         -         -           Plusso finanziario dell'attività di investimento         (B)         (7.327)         (7.472)           C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento         8         (7.327)         (7.472)           Mezzi di terzi         Incremento (decremento) debiti a breve verso banche         (9)         831         Accensione finanziamenti         17.000         12.821         18.000         12.821         19.000         12.821         19.000         12.821         19.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         12.821         10.000         10.000         10	Immobilizzazioni immateriali			
Inmobilizzazioni finanziarie   (Investimenti)			·	, ,
Investimenti			10.213	0.029
Disinvestimenti - 39  Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	•			
Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)			<del>-</del>	39
C. Flussi finanziario dell'attività di investimento   C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento   C. Flussi finanziamenti   C. Flussi finanziamenti   C. Flussi finanziamenti   C. Flussi finanziamenti   C. Flussi finanziari infragruppo   C. Flussi finanziari infragrup	Attività Finanziarie non immobilizzate			
Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche 99 831 17.000 12.821 17.000 12.821 17.000 12.821 19.000 12.8			=	=
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi  Incremento (decremento) debiti a breve verso banche (9) 831 Accensione finanziamenti 17.000 12.821 Rimborso finanziamenti (19.310) (12.181) Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo (19) 106  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati - (743)  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (c) (2.338) 834  Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) 2.677 3.014  Disponibilità liquide al 1 gennaio 4.888 1.874	Disinvestimenti		=	-
Mezzi di terziIncremento (decremento) debiti a breve verso banche(9)831Accensione finanziamenti17.00012.821Rimborso finanziamenti(19.310)(12.181)Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo(19)106Mezzi propriAumento di capitale a pagamentoCessione (acquisto) di azioni proprieDividendi (e acconti su dividendi) pagati-(743)Flusso finanziario dell'attività di finanziamento(c)(2.338)834Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)2.6773.014Disponibilità liquide al 1 gennaio4.8881.874	Flusso finanziario dell'attività di investimento	(B)	(7.327)	(7.472)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento  Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)  Disponibilità liquide al 1 gennaio  (9) 831 1.	C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Accensione finanziamenti 17.000 12.821 Rimborso finanziamenti (19.310) (12.181) Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo (19) 106  **Mezzi propri** Aumento di capitale a pagamento	Mezzi di terzi			
Rimborso finanziamenti (19.310) (12.181) Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo (19) 106  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento				
Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo (19) 106  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati - (743)  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (c) (2.338) 834  Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) 2.677 3.014  Disponibilità liquide al 1 gennaio 4.888 1.874				
Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento  (c) (2.338)  Rad  Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) Disponibilità liquide al 1 gennaio  4.888 1.874				
Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento  (c) (2.338)  834  Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) Disponibilità liquide al 1 gennaio  4.888 1.874	Mezzi propri			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento  (c)  (2.338)  834  Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)  Disponibilità liquide al 1 gennaio  4.888  1.874			-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento(c)(2.338)834Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)2.6773.014Disponibilità liquide al 1 gennaio4.8881.874			-	- (742)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)  Disponibilità liquide al 1 gennaio  2.677  3.014  1.874	ornaciia, je accontrau arraciiari pagari		-	(743)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 4.888 1.874	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(c)	(2.338)	834
Disponibilità liquide al 1 gennaio 4.888 1.874	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		2.677	3.014
Disponibilità liquide al 31 dicembre 7.565 4.888				
	Disponibilità liquide al 31 dicembre		7.565	4.888



### **LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma Capitale Sociale Euro 14.877.840 N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005 Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Lucisano Media Group S.p.A. è una holding di partecipazioni controllante del Gruppo Lucisano, operante nel settore della produzione e distribuzione cinematografica.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020, predisposto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 127/91 e sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nelle note esplicative vengono anche presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in migliaia di euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

## Area di consolidamento ed attività del gruppo



Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Lucisano Media Group S.p.A. e delle società italiane sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, come dettagliatamente descritto nel seguito.

Si precisa inoltre che per tutte le società, la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 dicembre.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale		Quota posseduta		
Denominazione	Seue Legale	(in euro)	Diretta	a Indiretta		
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840				
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%			
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%			
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.	
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.	
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.	
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.	

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2019.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Codo Logalo	Capitale sociale		Quota posseduta			
Denominazione			Valore	Indiretta			
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10% Italian International Film S.r.l.			
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	1.600.004	8%	Italian International Film S.r.l.		

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

## • Lucisano Media Group S.p.A.

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

## • Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

## • Stella Film S.r.l.



Gestisce sale e multisale cinematografiche. Direttamente gestisce 57 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania Lazio, Puglia e Calabria, anche attraverso le controllate Italian International Movieplex Srl e Goodwind Srl.

## • Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

#### • Ghisola S.r.l.

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

# • Showbiz S.r.l. in liquidazione

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

#### • Goodwind S.r.l.

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

# Metodi di consolidamento e di conversione

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D.Lgs. 127/91, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il metodo di consolidamento è quello della integrazione globale, sia per quanto riguarda i valori patrimoniali sia economici che in sintesi, prevede:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento o avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento o avviamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne" ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti,



relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;

- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Le società sulle quali la Capogruppo esercita una influenza "notevole" (società collegate) secondo quanto previsto dal citato art. 2359 del Codice Civile sono valutate al costo di acquisto.

Si precisa infine che le società controllate e/o collegate eventualmente acquisite o costituite a fine periodo e/o complessivamente non rilevanti in termini di incidenza sul patrimonio netto e sul totale dei ricavi consolidati sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore.

## Principi generali e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

In alcuni casi, i dati relativi all'esercizio precedente, sono stati riclassificati al fine di permetterne la comparabilità. Le riclassifiche hanno riguardato esclusivamente alcune voci del Conto Economico; in particolare, tali riclassifiche hanno riguardato la classificazione per natura dei costi delle produzioni della controllata Italian International Film S.r.l. precedentemente allocate interamente nei costi per servizi nel precedente esercizio. Le riclassifiche non hanno avuto impatto né sul risultato né sul patrimonio netto dell'esercizio precedente. Di seguito sono riportate le riclassifiche che hanno interessato i saldi del bilancio dell'esercizio precedente mentre le ulteriori informazioni sono dettagliatamente indicate nelle corrispondenti sezioni della presente nota integrativa:

(Importi in migliaia di Euro)

Conto Economico - Costi della produzione	Saldo al 31.12.2019 Bilancio approvato	Saldo al 31.12.2019 Riesposto	Variazione
Costi per materie prime, sussid., consumo e merci	(680)	(1.156)	476
Costi per servizi	(21.188)	(14.697)	(6.491)
Costi per godimento di beni di terzi	(7.022)	(8.514)	1.492
Costi per il personale	(3.602)	(8.125)	4.523
Totale	(32.492)	(32.492)	-



Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione e nel proseguo della presente nota integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

Il Bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Tenuto conto della complessa situazione economica generale (con particolare riferimento alla crisi COVID-19 tuttora in corso) e di quella particolare che interessa le società del Gruppo, si sono presi in considerazione i principali elementi che evidenziano le situazioni di rischio e le relative contromisure adottate dal Gruppo. Sulla base dei rischi e delle incertezze in essere e delle iniziative adottate, gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.



L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in linea con quelli adottati dalla Capogruppo, sono determinati in conformità con le disposizioni del Codice Civile e del decreto legislativo 127/91, senza operare alcuna deroga.

Con l'obiettivo mitigare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 sui risultati e sul patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, il Legislatore ha introdotto la facoltà di ridurre, o di azzerare, le quote di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7-bis, art. 60, L. 126/2020, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2, del codice civile attuare la sospensione degli ammortamenti, quindi non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata verrà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario.

In considerazione della contrazione dei ricavi a seguito della pandemia COVID-19 tutt'ora in corso, con conseguenti riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria, le società controllate Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. si sono avvalse della facoltà di sospendere le quote di ammortamento annue in misura pari al periodo di chiusura dei multisala gestiti (nr. 7 mesi). Le quote di ammortamento annue imputate a conto economico sono pertanto pari ai 5/12 commisurate al periodo di apertura delle sale nel corso dell'anno. La quota di ammortamento non rilevata sarà imputata al conto



economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di nr. 7 mesi.

L'effetto (positivo) sul conto economico e sul patrimonio netto consolidato della sospensione degli ammortamenti è di seguito riportato:

### (Importi in migliaia di Euro)

Effetto sul Conto Economico Consolidato	
Minori ammortamenti immobilizzazioni immateriali	13
Minori ammortamenti immobilizzazionimateriali	740
Effetto sul risultato prima delle imposte	753
Effetto fiscale (imposte differite)	(218)
Effetto netto	535

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Gli oneri pluriennali, quali i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale ed i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ovverosia esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.



Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. In tale voce di bilancio sono contabilizzati prevalentemente i costi relativi a progetti e studi per la realizzazione di opere filmiche che la società intende realizzare nei futuri esercizi che vengono capitalizzati, quando:

- sono relativi ad opere filmiche chiaramente definite e tecnicamente realizzabili dalla società;
- sono recuperabili tramite i ricavi che nel futuro affluiranno all'impresa in seguito alla loro realizzazione e commercializzazione.

Ad ogni data di bilancio i progetti e studi vengono riesaminati per verificare che le condizioni che ne hanno consentito la capitalizzazione non abbiano subito mutamenti di rilievo. In caso contrario si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di realizzo). In ogni caso, qualora nell'arco di tre esercizi dalla loro prima iscrizione, la Società non abbia elementi tali da ritenere ragionevolmente certa la loro realizzazione e commercializzazione, tali costi capitalizzati vengono opportunamente svalutati.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, l'ammortamento dei costi riferiti alle opere cinematografiche è determinato secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Qualora il valore recuperabile dei diritti relativi alle opere filmiche, determinato nei limiti del flusso di ricavi futuri attesi, risulti inferiore rispetto al valore contabile alla data di bilancio, si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di recupero determinato dai flussi di ricavi attesi) dello stesso.

La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

• L'avviamento è sistematicamente ammortizzato in quote costanti secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.



Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di
utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo
di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso; nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.



Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

•	Terreni e fabbricati	3%
•	Attrezzature cinematografiche	19%
•	Impianti e macchinari	10%
•	Mobili e arredi	12%
•	Macchine d'ufficio elettriche	20%
•	Automezzi	25%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

# Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.



Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificate.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. consenta.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità da parte delle società del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate con il metodo del costo.



Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alle società del Gruppo, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società del Gruppo sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

#### Crediti

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società del Gruppo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.



Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.



I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### Rimanenze

Sono iscritte, generalmente, al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il presunto valore di realizzazione.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono costituiti da quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da quote di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizio successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### Patrimonio netto

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

# Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza; sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di chiusura dell'esercizio.



Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

#### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, salvo dove diversamente indicato.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.



Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

# Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.



### Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione, a titolo definitivo, dei diritti cinematografici, televisivi e home video, sono assimilati, data la natura dell'attività esercitata dalla società, ai ricavi delle vendite e prestazioni della voce A1 del conto economico.

Si segnala che i ricavi derivanti dalla cessione temporanea dei diritti cinematografici, televisivi ed *home-video* sono registrati in base a quanto previsto dal contratto di trasferimento. In particolare, nel caso in cui si realizzi il trasferimento di detti diritti senza alcun coinvolgimento gestionale futuro del licenziante nello sfruttamento dei diritti, il prezzo di cessione sia definito e si è realizzato il pieno passaggio dei rischi e dei benefici tra licenziante e licenziatario, il corrispettivo complessivo di tale trasferimento viene imputato integralmente a conto economico viceversa viene riscontato secondo la durata del contratto.

Gli interessi attivi sono riconosciuti nel conto economico in applicazione del principio della competenza temporale.

### Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore della produzione cinematografica, la società usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi regolati dalla l. 220/2016 che ha riformato il precedente sistema contributivo (D. Lgs. 28/2004) che prevedono a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, sia su carattere qualitativi dell'opera premiando la qualità del film prodotto e garantendo il sistema in merito. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo dell'eventuale finanziamento erogato, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti finanziamenti alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L. 220/2016 e successive modifiche così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di



specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa:

• infine, nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'emergenza COVID-19 sono stati riconosciuti contributi a fronte della chiusura delle sale cinematografiche che ha interessato il Gruppo; gli stessi sono iscritti in bilancio al momento del loro riconoscimento da parte dell'ente erogatore.

## Contributi in conto impianti

Tali contributi sono riconosciuti sotto forma di crediti di imposta, di cui all'art. 8 della Legge n. 388/2000, in relazione ad investimenti avviati entro l'8 luglio 2002. Sono contabilizzati tra i risconti passivi e vengono accreditati gradualmente a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni agevolati, in conformità a quanto previsto dal Documento OIC 16 sulle "Immobilizzazioni materiali".

### Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

#### Contratti di locazione finanziaria

La contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è effettuata in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al fine di uniformarsi alla prassi contabile internazionale e in aderenza al principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, si forniscono in nota integrativa le informazioni richieste dal codice civile in ordine agli effetti che si sarebbero determinati nello stato patrimoniale e nel conto economico, qualora le operazioni di leasing finanziario fossero state rilevate in bilancio secondo la metodologia finanziaria.

# Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono rilevate in base al principio della competenza economica.

In particolare, le imposte sul reddito correnti sono state contabilizzate sulla base del reddito imponibile ai fini fiscali, in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e le imposte differite passive sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In presenza di perdite fiscali riportabili in avanti sono state altresì calcolate le imposte anticipate relative ai benefici attesi dal loro futuro utilizzo, così come stabilito dal principio contabile n. 25 OIC. In particolare, il beneficio fiscale potenziale connesso all'utilizzo negli esercizi futuri delle perdite fiscali, è stato iscritto in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, di ottenere degli imponibili fiscali positivi che potranno assorbire le perdite stesse.

Tutte le società del gruppo ricomprese nell'area di consolidamento hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, ad eccezione di Goodwind S.r.l.



# Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

# Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 19.383 mila e presentano un incremento netto di Euro 144 mila rispetto al precedente esercizio.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	333	357	(24)
Dir.per utilizz.delle opere dell'ingegno	10.407	9.297	1.110
Concessioni, licenze e marchi	3.918	4.988	(1.070)
Immob. In corso e acconti	4.199	4.255	(56)
Altre	526	342	184
Totale	19.383	19.239	144

I costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 333 mila, si riferiscono agli interessi di preammortamento riconosciuti dalla controllata Ghisola S.r.l. sul contratto di leasing sottoscritto in data 28/12/2006 relativo al complesso Andromeda di Brindisi, ammortizzati per un periodo pari alla durata del contratto di leasing.

I diritti per utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad Euro 10.407 mila (Euro 9.297 al 31 dicembre 2019), si riferiscono alla controllata Italian International Film S.r.l. e comprendono la capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore, nonché i costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi. L'incremento netto dell'esercizio deriva da: i) capitalizzazione di costi per Euro 5.959 mila; ii) riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 400 mila; iii) ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 5.249 mila.

Gli incrementi dell'esercizio 2020, pari a Euro 5.959 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per la produzione di opere cinematografiche completamente ultimate quali "Mina settembre", "Lasciarsi un giorno a Roma e "Una famiglia mostruosa".

Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 400 mila si riferiscono alle produzioni di opere cinematografiche in corso alla fine del precedente esercizio e ultimate nell'esercizio corrente e, in particolare alla produzione della serie televisiva "Mina settembre".

I costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito sono pari a Euro 3.918 mila (Euro 4.988 mila al 31 dicembre 2019). Il decremento netto dell'esercizio deriva principalmente: incrementi per capitalizzazione di costi per Euro 729 mila; *ii*) ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 1.799 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata Italian International Film S.r.l..

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 4.199 mila (Euro 4.255 mila al 31 dicembre 2019) sono anch'essi riferibili principalmente alla controllata Italian International Film S.r.l. (Euro 4.175 mila) e comprendono quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri.



Nell'Allegato A alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e costi di produzione cinematografica, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, in precedente esercizio, alla predisposizione, con il supporto di un professionista indipendente, di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

Inoltre, sempre con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e dei costi di produzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 6,50%.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di otto anni (2021-2028).

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 16.854 mila e presentano un decremento netto di Euro 776 mila rispetto al precedente esercizio.



/.					- 1	
(Impo	rtı ın	mıal	iaia	đг	Furo	

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Terreni e fabbricati	15.324	16.064	(740)
Impianti e macchinari	1.218	1.270	(52)
Attrezzature industriali e commerciali	176	166	10
Altri beni	76	70	6
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	60	60	-
Totale	16.854	17.630	(776)

Terreni e fabbricati: pari ad Euro 15.324 mila (Euro 16.064 mila al 31 dicembre 2019) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della controllata Italian International Movieplex
  S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 12.868 mila (Euro 13.317 mila al 31 dicembre 2019),
  comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di *Purchase Price Allocation* della società al
  netto degli ammortamenti. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita
  utile economico-tecnica stimata (3%);
- le spese sostenute dalla controllata Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 2.456 mila (Euro 2.747 mila al 31 dicembre 2019) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023.

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati alla controllata IIF dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto nel corso di precedente esercizio, con il supporto di un professionista indipendente, all'aggiornamento delle perizie valutative predisposte in precedenti esercizi; le valutazioni non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

Come indicato nella parte iniziale della presente nota integrativa cui si rinvia, in considerazione della contrazione dei ricavi a seguito della pandemia COVID-19, le società controllate Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. si sono avvalse della facoltà di sospendere le quote di ammortamento annue in misura pari al periodo di chiusura dei multisala gestiti (nr. 7 mesi).

L'effetto (positivo) sul conto economico e sul patrimonio netto consolidato della sospensione degli ammortamenti è di circa Euro 740 mila, al lordo dell'effetto fiscale applicabile.

Impianti e macchinari: complessivamente pari ad Euro 1.218 mila al 31 dicembre 2020 (Euro 1.270 mila al 31 dicembre 2019) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di impianti cinematografici sostenuti dalle controllate Stella Film S.r.l. (Euro 214 mila), Italian International Movieplex S.r.l. (Euro 780 mila), Goodwind S.r.l. (Euro 75 mila) e Ghisola S.r.l. (Euro 149 mila).



Attrezzature industriali e commerciali: complessivamente pari ad Euro 176 mila (Euro 166 mila al 31 dicembre 2019) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di attrezzature cinematografiche dalle controllate Stella Film S.r.I., Italian International Movieplex S.r.I. e Goodwind S.r.I.

Nell'Allegato B alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

#### Beni in locazione finanziaria

Il Gruppo detiene beni in locazione finanziaria tramite le seguenti società:

- Ghisola S.r.l. per il contratto relativo alla costruzione e conduzione del centro commerciale di Brindisi;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing Spa (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale. Per tale contratto, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre, nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza. A seguito dell'emergenza COVID-19 la Ghisola S.r.l. ha usufruito della sospensione del pagamento dei canoni introdotto dall'articolo 56 del decreto legge 17 marzo 2020, n 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto Cura Italia").

Nella tabella che segue si riportano gli effetti derivanti dalla contabilizzazione dei beni in leasing con il metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale.



## (Importi in Euro migliaia)

L'effetto a Stato Patrimoniale può essere così rappresentato	Fabbricato	Attrezzature
Attività		
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizo precedente	8.565	3.228
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(2.505)	(3.215)
Valore netto del bene alla fine dell'esercizio precedente	6.060	13
Beni in leasing acquisiti nell'esercizio	-	-
Beni in leasing riscattati nell'esercizio	-	-
Fondo ammortamento beni in leasing riscattati nell'esercizio	-	-
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(257)	(13)
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizo	8.565	3.228
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(2.762)	(3.228)
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	5.803	-
Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.471	313
Debiti impliciti per operazioni di leasing sorti nell'anno	-	-
Rimborso quote capitale nell'esercizio	(30)	(313)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziaria alla fine dell'esercizio	5.441	-

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	Fabbricato	Attrezzature
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	193	9
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(95)	-
Rilevazione quote di ammortamento	(257)	(13)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(159)	(4)
Effetto fiscale	38	1
Effetto netto	(121)	(3)

## Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 1.859 mila e presentano un decremento netto di Euro 13 mila rispetto al precedente esercizio.

# (Importi in migliaia di Euro)

1 mportain ingliana an zaro)			
Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	1.669	1.691	(22)
Crediti verso altri entro 12 mesi	10	9	1
Crediti verso altri oltre 12 mesi	176	168	8
Altri titoli	4	4	ı
Totale	1.859	1.872	(13)

Il valore di Euro 1.669 mila (Euro 1.691 mila al 31 dicembre 2019) si riferisce alle partecipazioni nelle seguenti altre imprese:

- Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1);
- Consorzio E.C.I. Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila);
- Vision Distribution S.p.A., (Euro 1.600 mila) costituita con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside, nel mese di dicembre 2016 e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale;



Banca Monte dei Paschi di Siena (Euro 60 mila).

In merito alla partecipazione in MPS, si precisa che a seguito del salvataggio della banca avvenuto nel corso dell'anno 2017 con intervento pubblico, le obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata IIF per complessivi Euro 500 mila, sono state convertite in nr. 57.803 azioni. Le stesse sono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

### Rimanenze

Complessivamente pari ad Euro 80 mila (Euro 161 mila al 31 dicembre 2019), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

### Crediti

I crediti sono complessivamente pari ad Euro 36.487 mila (Euro 41.599 mila al 31 dicembre 2019). Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

(Importi in migliaia di Euro)

		31.12.2020			31.12.2019		Variazione su totale	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale		
Verso clienti al netto fondo svalutaz.	13.969	-	13.969	21.215	-	21.215	(7.246)	
Crediti tributari	12.338	-	12.338	11.143	-	11.143	1.195	
Imposte anticipate	552	-	552	509	-	509	43	
Verso altri al netto fondo svalutaz.	9.628	-	9.628	8.732	-	8.732	896	
Totale	36.487	-	36.487	41.599	-	41.599	(5.112)	

Si evidenzia che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti commerciali* sono pari ad Euro 13.969 mila (Euro 21.215 mila al 31 dicembre 2019) e sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 807 mila (invariato rispetto all'esercizio precedente), il quale è stato ritenuto congruo dagli Amministratori.

Il saldo dei crediti verso clienti è principalmente riferito alla controllata Italian International Film S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 12.576 mila (Euro 19.567 mila nel precedente esercizio), di questi i principali sono: Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., Sky Italia S.r.l. e Vision Distribution S.p.A.. Si rileva infine che gran parte dei crediti verso clienti della Italian International Film S.r.l. sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti



Al 31 dicembre 2020 i crediti verso clienti residenti all'estero di ammontare non significativo sono riferibili esclusivamente ad Italian International Film S.r.l..

L'importo dei *Crediti tributari* di pertinenza della Capogruppo ammonta ad Euro 5.382 mila (Euro 4.422 mila nel precedente esercizio), di cui Euro 310 mila relativi ad acconti Ires ed Euro 4.110 mila al credito IVA sorto nell'esercizio 2020 ed in quelli precedenti.

I crediti tributari sono inoltre iscritti dalle altre seguenti società controllate:

- Stella Film S.r.l. per un totale pari ad Euro 1.412 mila, di cui Euro 143 mila relativi al credito d'imposta per contributi in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 (si riferisce ad investimenti avviati prima dell'8 luglio 2002 e realizzati entro il 31 dicembre 2003; dall'esercizio 2011 tale credito è compensabile per intero in un unico esercizio), Euro 810 mila relativi al credito Iva richiesto a rimborso nel corso del 2009, non ancora incassati in attesa della definizione dei contenziosi fiscali; Euro 365 mila relativi al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 ed Euro 34 mila relativi al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale";
- Ghisola S.r.l. per un totale pari a Euro 677 mila, relativi principalmente al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nelle zone disagiate del Centrosud;
- Italian International Film S.r.l. per Euro 4.474 mila prevalentemente per il residuo credito d'imposta riferito alla produzione di opere cinematografiche ai sensi della I. 220/2016 sorti in precedenti esercizi e in quello in corso. Gli stessi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa;
- Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 238 mila, di cui Euro 228 mila dovuti al tax credit sale l. 220/16;
- Goodwind S.r.l. per Euro 154 mila, di cui Euro 92 mila dovuti al credito IVA sorto nell'esercizio 2020 ed in quelli precedenti.

I *crediti per imposte anticipate* sono pari ad Euro 552 mila (Euro 509 mila al 31 dicembre 2019). Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte anticipate:



/1	mnorti	in	migliaia	٨i	Euro	۱
(11	προια	111	mignulu	uı	EUIO	,

31.12.20		2.2019	Incremento Decremento			nento	31.12.2020	
Imposte anticipate	<b>Imponibile</b>	Imposta	Im ponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Im ponibile	Imposta
Perdite fiscali	704	168	-	-	-	-	704	168
Avviamento	94	30	-	-	(24)	(6)	70	24
Fondo rischi e oneri	504	120	-	-	-	-	504	120
Compensi amministratori	36	8	25	6	-	-	61	14
Fondo svalutazione crediti	71	17	-	-	-	-	71	17
Ammortamento diritti filmici	-	-	90	22		-	90	22
Svalutazione titoli	419	101	22	3	-	-	441	104
Altri	275	65	21	5	(53)	13	243	83
Totale	2.103	509	158	36	(77)	7	2.184	552

Gli importi maggiormente significativi sono riferiti alla svalutazione dei titoli MPS della controllata Italian International Film S.r.l. ed alle perdite fiscali maturate dalla controllata Stella Film S.r.l. prima dell'adesione al consolidato fiscale per complessivi Euro 168 mila.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

I *Crediti verso altri* sono principalmente costituiti da crediti verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (MIBACT), vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l., per Euro 6.380 mila e relativi al contributo sugli incassi, automatici e selettivi spettante per i film prodotti e usciti nelle sale.

In relazione a tali crediti si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 1.476 mila, relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale per i film prodotti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha incassato crediti per contributi pubblici e regionali per circa Euro 2.980 mila.

A seguito dell'entrata in vigore della l. 124/2017 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, in apposita sezione della presente relazione vengono fornite le informazioni richieste.



# Disponibilità liquide

La voce in esame si incrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 2.677 mila principalmente per una più incisiva azione di gestione del capitale circolante, in particolare in relazione agli incassi dai broadcaster e distributori.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	7.513	4.487	3.026
Denaro e altri valori in cassa	52	401	(349)
Totale	7.565	4.888	2.677

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 31 dicembre 2020 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo.

### Ratei e Risconti

*I ratei e risconti attivi* sono pari ad Euro 1.176 mila (Euro 1.334 mila al 31 dicembre 2019). I risconti attivi la cui competenza è superiore ai 12 mesi successivi all'esercizio si riferiscono:

- al costo sostenuto alla stipula del contratto di locazione operativa del ramo d'azienda "Happy" da parte della Stella Film S.r.l.;
- al maxi-canone anticipato, comprensivi delle relative spese di istruttoria, del contratto di *leasing* finanziario stipulati da Ghisola S.r.l. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Brindisi (Euro 870 mila).

Al 31 dicembre 2020 l'importo dei risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni ammonta ad Euro 580 mila.



# COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 40.483 mila di cui Euro 40.310 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 38.476 mila al 31 dicembre 2019).

(importi in migliaia di Euro)		Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo										
Descrizione	Capitale		Riserve Risultato Totale						Totale	P.N	Totale	
		Legale	Versam.	Uutili	Straord.	Sovrapprezzo	Acq. quote	Ris. Neg.	esercizio		di Terzi	P.N.
			c/capitale	a nuovo		azioni	minor.	az. proprie				
Saldo al 31 dicembre 2018	14.878	423	16	8.640	4.785	4.695	273	(39)	3.340	37.011	90	37.101
Movimenti di P.N. del 2019												
Aumenti di capitale										-		-
Ripartizione utile		56		2.970	314				(3.340)	-		-
Distribuzione utili				(742)						(742)		(742)
Risultato dell'esercizio 2019									2.207	2.207	65	2.272
Saldo al 31 dicembre 2019	14.878	479	16	10.868	5.099	4.695	273	(39)	2.207	38.476	155	38.631
Movimenti di P.N. del 2020												
Aumenti di capitale										-		-
Ripartizione utile		52		1.151	1.004				(2.207)	-		-
Distribuzione utili										-		-
Risultato dell'esercizio 2020									1.834	1.834	18	1.852
Saldo al 31 dicembre 2020	14.878	531	16	12.019	6.103	4.695	273	(39)	1.834	40.310	173	40.483

Alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale della Capogruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 2019, è pari ad Euro 14.878 mila costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

### Le riserve sono costituite da:

- riserva legale per Euro 531 mila. La riserva legale si è incrementata per Euro 52 mila a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2019 della Capogruppo;
- riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva straordinaria per Euro 6.103 mila (l'aumento rispetto al precedente esercizio è imputabile alla destinazione degli utili da parte della Capogruppo);
- riserva da sovraprezzo delle azioni per 4.695 mila sorta per Euro 4.536 mila a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo presso il Mercato AIM Italia e per Euro 159 mila a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014 (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 273 mila generatasi dall'utile netto conseguito in seguito all'acquisto della residua quota nella controllata Italian International Film S.r.l. (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 39 mila (invariata rispetto al precedente esercizio).



Gli utili a nuovo per Euro 12.019 mila (Euro 10.868 mila al 31 dicembre 2019) si incrementano a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2019.

Nel corso del 2020 non sono stati distribuiti dividendi.

La quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 173 mila.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato.

Descrizione	Utile	Patrimonio
(importi in migliaia di Euro)	netto	netto
Bilancio Capogruppo civilistico 2020	1.094	27.227
Risultato e Patrimonio società consolidate (aggregato)	2.601	45.026
Elisione partecipazioni		(34.494)
Elisione dividendi	(1.500)	
Ammortamento terreni e fabbricati	(343)	4.798
Ammortamento differenza di consolidamento		(2.229)
Patrimonio pertinenza di terzi		155
Bilancio di gruppo consolidato 2020	1.852	40.483

## Fondi per rischi ed oneri

L'importo iscritto al 31 dicembre 2020 di Euro 430 mila (Euro 308 mila al 31 dicembre 2019) è riconducibile principalmente alla controllata Italian International Movieplex S.r.l.; la posta accoglie, il fondo rischi iscritto in bilancio, pari ad Euro 213 mila a seguito della perizia effettuata dal perito nominato dal Tribunale di Roma per bilanciare i rischi potenziali di insolvenza derivanti dall'iscrizione di ipoteche sul complesso Andromeda di Roma, a garanzia di debiti di terzi. Tale fondo, nel corso dell'esercizio è stato adeguato per effetto della valutazione effettuata dagli Amministratori della società circa il rischio potenziale a fronte del quale è iscritto. La voce comprende anche le imposte differite, pari ad Euro 217 mila, calcolate a seguito della sospensione degli ammortamenti.

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non vi sono alla data della presente relazione rischi che possono impattare in misura significativa sul sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.457 mila. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(Importi in migliaia di Euro)

(Importi in migliala di Euro)	
Saldo al 31.12.2019	1.375
Accantonamento dell'esercizio	187
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(103)
Decremento per 11% su rivalutazione 2019	(2)
Saldo al 31.12.2020	1.457



#### Debiti

Il valore dei debiti è complessivamente pari ad Euro 39.571 mila (Euro 45.203 mila al 31 dicembre 2019). Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso banche	26.646	28.965	(2.319)
Acconti	24	20	4
Debiti verso fornitori	9.468	12.223	(2.755)
Debiti verso imprese controllanti	335	354	(19)
Debiti Tributari	1.497	2.009	(512)
Debiti verso istituti di previdenza	198	231	(33)
Altri debiti	1.403	1.401	2
Totale	39.571	45.203	(5.632)

### Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche, pari ad Euro 26.646 mila, è comprensivo dei mutui e finanziamenti passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale e interessi maturati.

In particolare, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 26.593 mila concessi alle Società del Gruppo sono di seguito evidenziati:

		(importi in migliaia di euro)							
Società	Istituto di credito	Ammontare	Scadenza entro	Scadenza	Scadenza	Valore in	Scadenza		
Societa		concesso	12m	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	bilancio	Scaueriza		
IIF	Apertura di credito in Pool	40.000	165	19.256	=	19.421	26/02/2024		
IIF	Artigiancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni		
IIF	BP Sondrio	1.600	354	117		471	5 anni		
IIF	Intesa Sanpaolo	1.200	1.200	-		1.200	10/12/2021		
Stella Film	BP Ancona	2.200	397	409	-	806	16/12/2022		
Stella Film	MPS	345	155	65	-	220	31/01/2022		
Stella Film	Intesa Sanpaolo	600	64	364	172	600	22/07/2027		
Stella Film	Intesa Sanpaolo	400	43	242	115	400	22/07/2027		
Stella Film	Intesa Sanpaolo	500	123	377	-	500	10/06/2023		
Goodwind	Intesa Sanpaolo	150	36	114	-	150	03/12/2023		
IIM	BP Sondrio	1.550	120	1.021	409	1.550	01/06/2027		
IIM	BP Sondrio	400	19	339	42	400	01/08/2026		
IIM	Unicredit	268	55	188	25	268	31/01/2026		
IIM	BP Sondrio	100	4	32	5	41	31/07/2025		
IIM	BP Sondrio	120	5	31	-	36	30/04/2023		
			2.740	23.085	768	26.593			

La posta si decrementa per effetto del normale rimborso delle quote capitali di parte dei debiti avvenuti nell'esercizio e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti delle altre società del gruppo, al netto dei nuovi finanziamenti erogati.

In considerazione anche delle opportunità offerte dalle norme emanate e dal mercato, la struttura finanziaria del Gruppo è stata ulteriormente rafforzata, con nuovi contratti di finanziamento a medio/lungo termine, per un ammontare complessivo di circa Euro 2.400 mila e con l'accesso alla moratoria con i principali istituti finanziari al fine di sospendere il pagamento delle rate fino al 30 giugno 2021 (art. 65 e ss del D.L. 14 agosto 2020 n. 104).



Si ricorda che nel corso dell'anno 2016, la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23,5 milioni. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.I. ha ottenuto, sempre da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento concesso per un importo pari a Euro 40 milioni, con scadenza al 2024 ed un tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%. Il nuovo finanziamento è dotato di una notevole elasticità di utilizzo, per fornire le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelevisive nazionali e/o

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

estere.

- Stella Film S.r.I per Euro 2.578 mila, relativi principalmente al residuo mutuo di Euro 806 mila
  concesso da parte della Banca Popolare di Ancona, comprensivo degli interessi maturati, stipulato in
  data 16 dicembre 2016 ed avente durata quinquennale (tasso di interesse 1,50% Euribor a tre mesi)
  e dai finanziamenti ottenuti da Intesa Sanpaolo di Euro 1.500 mila di cui Euro 400 mila erogato nel
  corso dell'anno;
- Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 2.295 mila relativi essenzialmente al mutuo ottenuto da Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.550 mila erogato nel corso dell'anno.

Si precisa che a seguito dal rapido diffondersi del virus COVID-19, l'emergenza sanitaria ha portato le autorità civili ad emanare una serie di provvedimenti legislativi, Il Gruppo ha adottato ed usufruito nel corso dell'anno delle modalità volte a sospendere/ridefinire i piani di ammortamento e comunque le modalità di pagamento relative ai finanziamenti in corso.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2020

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e la Dotazione Patrimoniale, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 3,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 agosto e il 31 ottobre, può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si ricorda inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.



Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2020, si segnala che i fidi accordati sono assistiti da garanzie rilasciate dalla controllata IIM, attraverso ipoteca sull'immobile Andromeda di Roma per complessivi 70 milioni.

# Debiti verso fornitori

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 9.468 mila (Euro 12.223 mila al 31 dicembre 2019) e rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

## Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la controllante per Euro 335 mila (Euro 354 mila nel precedente esercizio) è riferito ad anticipazioni infruttifere erogate dalla Keimos S.r.l. alla Capogruppo.

### Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 1.497 mila, si riferisce principalmente per Euro 398 mila alla Capogruppo (ed accoglie, tra l'altro, il debito Iva di Gruppo per Euro 289 mila) e per Euro 843 mila alla Italian International Film S.r.l. (di cui Euro 816 mila per Irpef).

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

### Debiti verso istituti di previdenza

La posta pari ad Euro 198 mila si riferisce principalmente ai debiti verso INPS e Inail, versati nel mese di gennaio 2021.

# Altri debiti

La voce è pari ad Euro 1.403 mila (Euro 1.401 mila al 31 dicembre 2019).

Tra gli altri debiti si segnala per rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 565 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti passivi sono pari ad Euro 1.463 mila (Euro 1.206 mila al 31 dicembre 2019) e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza. La voce comprende Euro 631 mila connessi a ricavi conseguiti con il credito d'imposta art. 8 L. 388/2000 da parte della controllata Stella Film s.r.l. la cui competenza deve essere imputata ad esercizi successivi rispetto a quello in corso. Sono altresì presenti risconti passivi per Euro 695 mila riferiti alla controllata Italian International Film S.r.l. sui ricavi per le produzioni in corso e product placement e sospesi per riflettere la competenza economica delle operazioni.



## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Garanzie personali prestate	550	550	=
Garanzie reali prestate	70.000	70.000	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	6.442	6.490	(48)
Totale	76.992	77.040	(48)

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.I. in favore di Unicredit S.p.A.

# Fidejussioni di terzi in nostro favore

E' stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film S.r.l. da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola. S.r.l.

### Garanzie

Inoltre, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70.000 mila a garanzia di finanziamenti erogati dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano per il finanziamento concesso alla Capogruppo e alla controllata Italian International Film S.r.l.

## Impegni, rischi e altri conti d'ordine

L'importo di Euro 6.442 mila si riferisce al debito residuo dei canoni di leasing stipulati dalle società del Gruppo, aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

### Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene, tenuto conto anche dei pareri dei consulenti incaricati, che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Per quanto riguarda invece la posizione fiscale, la Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta



l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2015.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 39.350 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2019 pari ad Euro 5.379 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.974	30.648	(9.674)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.013	6.520	493
Altri ricavi e proventi	11.363	7.561	3.802
Totale valore della produzione	39.350	44.729	(5.379)

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 20.974 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2019 pari ad Euro 9.674 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in migliaia di Euro)

(mipora minigrata ar zaro)	1		
Ricavi da servizi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Distribuzione cinematografica	256	2.468	(2.212)
Diritti televisivi	3.014	5.981	(2.967)
Diritti Hv - Est - Vod - Svod	2.074	863	1.211
Apporto da terzi	7.448	3.933	3.515
Cessione quota opere filmiche	3.969	3.859	110
Altri ricavi opere filmiche	269	427	(158)
Sale cinematografiche - box office	2.935	10.427	(7.492)
Sale cinematografiche - altro	1.008	2.636	(1.628)
Altro	1	54	(53)
Totale	20.974	30.648	(9.674)

La rilevante diminuzione dei ricavi derivanti dalla distribuzione cinematografica e dalla cessione dei diritti televisivi è riconducibile alla mancata uscita nelle sale delle opere prodotte nell'anno passato ed in quello in corso.

I ricavi per *apporto da terzi* derivano principalmente dai contratti di attivazione stipulati con vari broadcasters per la realizzazione futura di opere filmiche.

I *ricavi da cessione di quote di opere filmiche* si riferiscono principalmente, in virtù dei contratti dalla controllata Italian International Film S.r.l., ai ricavi per la coproduzione derivanti dalla ultimazione delle opere filmiche realizzate nell'anno.



Le rimanenti voci dei ricavi evidenziano (con particolare riferimento a quelli derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche) un forte decremento rispetto al precedente esercizio quale conseguenza della chiusura delle sale cinematografiche a seguito dell'emergenza COVID-19.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

# Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 7.013 mila (Euro 6.520 mila nel 2019) e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione".

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente voce patrimoniale della presente nota.

### Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari ad Euro 11.363 mila, con un significativo incremento di Euro 3.802 mila rispetto al precedente esercizio, si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie di ricavi e proventi:

- Ricavi per contributi per Euro 312 mila sono relativi a Italian International Film S.r.l. sono principalmente rappresentati dai contributi automatici maturati principalmente per i film prodotti e distribuiti per i quali si rimanda a quanto già illustrato nella sezione dei principi contabili.
- Proventi derivanti da Crediti d'imposta per Euro 5.781 mila sono riconducibili ad Italian International Film S.r.l. in relazione principalmente ai costi dei film realizzati nel corso dell'anno per la produzione di opere cine televisive. Tali proventi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.
- Proventi derivanti da Crediti d'imposta per Euro 556 mila, connessi alla gestione delle sale cinematografiche e sono disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche), dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale), dalla L. 220/2016 e dal D.L.34/20 (tax credit sugli affitti).
- I *Contributi in conto esercizio* pari ad Euro 3.566 mila (Euro 499 mila nel precedente esercizio), sono costituiti principalmente da:
  - contributi regionali e selettivi principalmente per i film prodotti (Euro 1.397 mila);



- contributi erogati dall'amministrazione statale per sostenere l'attività delle società a seguito dell'emergenza COVID-19 (Euro 2.169 mila, non presenti nel precedente esercizio).
- La voce residuale Altro comprende i riaddebiti dei costi sostenuti per la produzione delle opere filmiche.

# Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 36.073 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2019 pari ad Euro 5.412 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	863	1.156	(293)
Costi per servizi	11.741	14.697	(2.956)
Costi per godimento di beni di terzi	5.208	8.514	(3.306)
Costi per il personale	9.294	8.125	1.169
Ammortamenti e svalutazioni	7.959	8.609	(650)
Variazioni delle rimanenze	84	(47)	131
Oneri diversi di gestione	924	431	493
Totale costi della produzione	36.073	41.485	(5.412)

Come indicato nella parte iniziale della presente nota integrativa, rispetto al precedente esercizio, sono state effettuate alcune riclassifiche che sono dettagliatamente indicate nella tabella che segue. Tali riclassificazioni non hanno avuto impatto né sul risultato né sul patrimonio netto dell'esercizio precedente ma rappresentano meglio la classificazione dei costi della produzione per natura.

In dettaglio:

(Importi in migliaia di Euro)

Conto Economico - Costi della produzione	Saldo al 31.12.2019 Bilancio approvato	Saldo al 31.12.2019 Riesposto	Variazione
Costi per materie prime, sussid., consumo e merci	(680)	(1.156)	476
Costi per servizi	(21.188)	(14.697)	(6.491)
Costi per godimento di beni di terzi	(7.022)	(8.514)	1.492
Costi per il personale	(3.602)	(8.125)	4.523
Totale	(32.492)	(32.492)	-

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Pari ad Euro 863 mila (Euro 1.156 mila al 31 dicembre 2019) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

# Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 11.741 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 14.697 mila al 31 dicembre 2019, come illustrato nella seguente tabella:



(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi di produzione cinematografica	6.574	5.337	1.237
Costi per progetti cinematografici	966	1.324	(358)
Costi di distribuzione cinematografica	1.057	3.414	(2.357)
Commissioni e spese bancarie	117	116	1
Emolumenti CDA	576	566	10
Consulenze professionali	544	655	(111)
Costi gestione multisale	304	800	(496)
Utenze	367	765	(398)
Altri costi	1.236	1.720	(484)
Totale	11.741	14.697	(2.956)

I costi di produzione, per progetti e distribuzione cinematografica sono essenzialmente riconducibili all'attività della controllata IIF il cui andamento è connesso alle produzioni dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione di commento delle immobilizzazioni immateriali della presente nota.

La voce residuale Altri costi comprende sostanzialmente i costi per la partecipazione ai festival di settore, ed oneri diversi di gestione.

# Costi per godimento beni di terzi

Complessivamente pari ad Euro 5.208 mila con un decremento di Euro 3.306 mila rispetto al precedente esercizio, accoglie gli oneri per noleggio di prodotti cinematografici per Euro 1.364 mila (Euro 4.802 mila nel precedente esercizio) ed altri costi essenzialmente riferiti agli oneri per la locazione dell'area sulla quale sorge il complesso cinematografico Big, gli oneri per la locazione del Multicinema Modernissimo e gli oneri relativi al fitto del ramo d'azienda Happy.

La voce comprende altresì i costi di locazione sostenuti dalla controllata Italian International Film per la produzione di opere cine-televisive per complessivi Euro 2.243 mila (Euro 1.492 mila nel precedente esercizio).

Il decremento rispetto al precedente esercizio è conseguente alla chiusura delle sale cinematografiche in seguito all'emergenza COVID-19.

In relazione ai canoni dei contratti di leasing finanziari si rinvia a quanto indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

#### Costi per il personale

Come precedentemente indicato, rispetto al precedente esercizio, sono state effettuate alcune riclassifiche che hanno interessato anche il costo del personale, dettagliatamente indicate nella tabella che segue. Tali riclassificazioni non hanno avuto impatto né sul risultato né sul patrimonio netto dell'esercizio precedente ma rappresentano meglio la classificazione dei costi della produzione per natura.



(Importi in migliaia di Euro)

Conto Economico - Costi del personale	Saldo al 31.12.2019 Bilancio approvato	Saldo al 31.12.2019 Riesposto	Variazione	
Salari e stipendi	2.574	5.863	(3.289)	
Oneri sociali	827	2.061	(1.234)	
Trattamento di fine rapporto	190	190	-	
Altri costi del personale	11	11	-	
Totale costi per il personale	3.602	8.125	(4.523)	

La voce, pari ad Euro 9.294 mila, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Salari e stipendi	6.801	5.863	938
Oneri sociali	2.283	2.061	222
Trattamento di fine rapporto	187	190	(3)
Altri costi	23	11	12
Totale costi per il personale	9.294	8.125	1.169

L'aumento dei costi è imputabile al costo sostenuto per l'assunzione temporanea di personale a tempo determinato per la realizzazione delle opere prodotte nell'anno da parte della controllata Italian International Film S.r.l.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 7.959 mila, registrano un decremento di Euro 650 mila rispetto all'esercizio precedente.

(Importi in migliaia di Euro)

(my or a minight and a control			
Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.083	6.992	91
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	876	1.617	(741)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	7.959	8.609	(650)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 7.083 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva, riguardano l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 876 mila) si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche. Il Gruppo, in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2, del codice civile ha usufruito della facoltà di cui al



comma 1 dell'art. 7-bis, art. 60, L. 126/2020 (sospensione degli ammortamenti). Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali e alla parte iniziale della presente nota.

## Oneri diversi di gestione

Complessivamente pari ad Euro 924 mila (Euro 431 mila nel precedente esercizio), registrano un incremento di Euro 493 mila rispetto all'esercizio precedente. Sono composti prevalentemente da imposte, perdite su crediti e tasse diverse.

#### Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 918 mila (negativo per Euro 953 mila al 31 dicembre 2019) ed è così composto principalmente da: *i)* oneri finanziari per Euro 855 mila e sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla IIF); *ii)* saldo delle operazioni in cambi negativo per Euro 66 mila.

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è negativo per Euro 22 mila (negativo per Euro 6 mila nel precedente esercizio) ed è composto interamente dalla svalutazione delle azioni MPS per adeguare il valore di iscrizione a quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali della presente nota.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Imposte correnti	(310)	26	(336)
Imposte differite/anticipate	(175)	(39)	(136)
Totale	(485)	(13)	(472)

Le imposte correnti sono relative per Euro 12 mila all'IRES e per Euro 241 mila all'IRAP, oltre imposte di esercizi precedenti.

## RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio il Gruppo non ha conseguito proventi straordinari, ma ha sostenuto costi di incidenza eccezionali pari ad Euro 658 mila relativi a perdite su crediti verso altri.

# **ALTRE INFORMAZIONI**

#### Raggruppamento voci di bilancio



Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

## Numero dipendenti suddiviso per categoria

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del gruppo assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	4	4	-
Impiegati	69	69	-
Operai	5	11	(6)
Totale	78	84	(6)

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato in media 159,19 ULA (142,58 nel 2019), così suddivise tra le società:

Denominazione	2020	2019
LMG SpA	3,58	3,38
IIF Srl	93,81	71,9
STELLA FILM Srl	38,92	43,06
IIM Srl	19,28	20,06
GOODWIND Srl	3,60	4,18
GHISOLA Srl	-	-
SHOWBIZ Srl	-	-
TOTALE	159,19	142,58

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di revisione per le attività di controllo legale 2020.

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	2020	2019
Consiglio d'Amministrazione	540	530
Collegio sindacale	26	26
Società di revisione	84	80

#### Rapporti con le parti correlate

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.



Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni infruttifere ricevute nell'esercizio in corso e in quelli precedenti da parte della controllante con un saldo al 31 dicembre 2020 di circa Euro 335 (al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 354 mila).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

(importi in migliaia di Euro)

	(mportini mgmara ar zaro)			
Denominazione	Attivo		Passivo	
Denominazione	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019
Lucisano Media Group S.p.A.	9.596	9.311	(11.444)	(11.493)
Italian International Film S.r.l.	5.186	5.649	(1.634)	(1.553)
Stella Film S.r.l.	7.425	7.140	(3.210)	(3.231)
Italian International Movieplex S.r.l.	3.402	3.682	(7.493)	(7.667)
Ghisola S.r.l.	136	756	(2.215)	(2.872)
Showbiz S.r.l.	271	271	(10)	(9)
Goodwind S.r.l.	2	133	(12)	(117)
Totale Intercompany	26.017	26.941	(26.017)	(26.941)

(importi in migliaia di Euro)

	(mportani mgmara ar zaro)				
Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale		
Lucisano Media Group S.p.A.	(61)	421	361		
Italian International Film S.r.l.	(249)	100	(148)		
Stella Film S.r.l.	(125)	90	(35)		
Italian International Movieplex S.r.l.	(569)	-	(569)		
Ghisola S.r.l.	-	391	391		
Showbiz S.r.l.	-	-	-		
Goodwind S.r.l.	-	-	-		
Totale Intercompany	(1.003)	1.003	-		

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2020	31.12.2019
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	335	354



Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

#### Informativa ai sensi della L. 124/2017

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (in seguito anche "L. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

Le previsioni della L. 124/2017 ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare del contributo ricevuto e breve descrizione del beneficio.

			(importi in migliaia di Euro)
Soggetto erogante	Società	Contributo lordo ricevuto	Causale
IDM Sudtirol	IIF	300	Disposizioni in merito agli interventi a sostegno delle opere audiovisive
MIBACT	IIF	240	Contributi selettivi - art. 26 l. 220/2016
Regione Lazio	IIF	127	Sovvenzione di opere cinematografiche e audiovisive - L.R. 13/4/2012 n. 2
Apulia Film Commission	IIF	400	Disposizioni in merito agli interventi a sostegno delle opere audiovisive
Fondazione Calabria Film Commision	IIF	43	Disposizioni in merito agli interventi a sostegno delle opere audiovisive
Agenzia delle Entrate	Goodwind	20	Contributo a fondo perduto - D.L. 19 maggio 2020, n. 34 art. 25
M.I.B.A.C.T.	Goodwind	103	Fondo Emergenze - D.L. 5 giugno 2020, n. 18 art. 89
M.I.B.A.C.T.	Goodwind	8	Fondo Emergenze - D.M. 10 luglio 2020
Agenzia delle Entrate	IIM	122	Contributo a fondo perduto - D.L. 19 maggio 2020, n. 34 art. 25
M.I.B.A.C.T.	IIM	545	Fondo Emergenze - D.L. 5 giugno 2020, n. 18 art. 89
Regione Puglia	IIM	23	D.G.R. n. 682 del 12/05/2020 - "Custodiamo la cultura in Puglia"
Commissione Europea	IIM	65	POR Puglia 2014-2020 Fondo FESR Asse III - Azione 3.4 D.L. 34/2020
M.I.B.A.C.T.	Stella Film	758	Fondo Emergenze - D.L. 5 giugno 2020, n. 18 art. 89
Agenzia delle Entrate	Stella Film	119	Contributo a fondo perduto - D.L. 19 maggio 2020, n. 34 art. 25
Regione Campania	Stella Film	60	Contributo per programmazione sale cinematografiche
Europa Cinemas	Stella Film	13	Contributo per programmazione di film europei
Premi d'essai	Stella Film	33	Contributo per programmazione di film
Totale		2.979	

Inoltre, il Gruppo ha usufruito nel corso dell'esercizio 2020 del credito d'imposta (tax credit produttori ed audiovisivo) di cui alla legge 220/16 e successive modifiche per circa Euro 4.785 mila.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Nel mese di Gennaio 2021 è andata in onda la serie TV "Mina Settembre" su RAI 1, riscuotendo un unanime consenso. Il primo trimestre è stato anche caratterizzato da una vivace attività produttiva. Nel mese di febbraio sono state avviate le riprese della serie TV "Guida astrologica per cuori infranti" destinata a Netflix e di due nuove opere cinematografiche ("Finché c'è crimine c'è speranza" di Massimiliano Bruno e "Il confine" di Vincenzo Alfieri).



La perdurante chiusura delle sale cinematografiche, ancora in vigore alla data odierna, non ha consentito l'uscita del film "Ritorno al crimine" di Massimiliano Bruno, che dovrà quindi essere programmata successivamente.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio, l'epidemia da Covid-19 è ancora in corso e sono tutt'ora in vigore numerose misure restrittive. Tali misure inibiscono l'attività di esercizio delle sale cinematografiche ma, anche in relazione ai protocolli sanitari condivisi a livello di settore, non sembrano impedire l'attività produttiva. Il Gruppo sta poi continuando le attività di commercializzazione di diritti, anche in relazione a modalità innovative di distribuzione, e di sviluppo creativo di nuove opere.

Roma, 31 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano** 

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano** 



# ALLEGATO A - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione		Costo S	itorico			Fondo amm	ortamento		Valore	netto
	2019	Incrementi	Decrementi	2020	2019	Incrementi	Decrementi	2020	31.12.2020	31.12.2019
Costi di impianto e ampliamento	1.697	-	-	1.697	1.340	24	-	1.364	333	357
Costi di ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dir.per utilizz.delle opere dell'ingegno	97.977	6.359	-	104.336	88.680	5.249	-	93.929	10.407	9.297
Concessioni, licenze e marchi	59.602	729	-	60.331	54.614	1.799	-	56.413	3.918	4.988
Differenza di consolidamento	2.130	-	-	2.130	2.130	-	-	2.130	-	-
Immob. In corso e acconti	4.255	1.097	(1.153)	4.199	-	-	-	-	4.199	4.255
Altre	597	195	-	792	255	11	-	266	526	342
Totale	166.258	8.380	(1.153)	173.485	147.019	7.083	-	154.102	19.383	19.239



# ALLEGATO B - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Costo Storico			Fondo ammortamento			Valore netto			
	2019	Incrementi	Decrementi	2020	2019	Incrementi	Decrementi	2020	31.12.2020	31.12.2019
Terreni e fabbricati (*)	33.771	-	-	33.771	17.707	740	-	18.447	15.324	16.064
Impianti e macchinari	4.938	41	-	4.979	3.668	93	-	3.761	1.218	1.270
Attrezzature industriali e commerciali	1.071	31	-	1.102	905	21	-	926	176	166
Altri beni	956	28	-	984	886	22	-	908	76	70
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	60	-	-	60	-	-	-	-	60	60
Totale	40.796	100	-	40.896	23.166	876	-	24.042	16.854	17.630



# **LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma Capitale Sociale Euro 14.877.840 N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005 Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



# STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

TTIV		I VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	31.12.2020	31.12.2019
	CKEDIII	I VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVOTI		
		BILIZZAZIONI		
	I.	Immobilizzazioni immateriali		
	1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	
	2)	Costi di sviluppo	-	
	3)	Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	
	4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	
	5)	Avviamento	-	
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
	7)	Altre	4.000	5.000
		Totale immobilizzazioni immateriali	4.000	5.000
	II.	Immobilizzazioni materiali		
	1)	Terreni e fabbricati	-	
	2)	Impianti e macchinario	-	
	3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	
	4)	Altri beni	-	
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
	,	Totale immobilizzazioni materiali	-	
	III.	Immobilizzazioni finanziarie		
	1)	Partecipazioni in:		
	,	a) imprese controllate	25.385.099	25.385.09
		b) imprese collegate	-	
		c) imprese controllanti	_	
		d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	_	
		d) bis altre imprese	_	
		Totale partecipazioni	25.385.099	25.385.099
	2)	Crediti:		
	-,	a) verso imprese controllate	4.822.530	4.822.530
		b) verso imprese collegate	-	
		c) verso controllanti	_	
		d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	_	
		d) bis verso altri	7.171	7.17
		Totale crediti	4.829.701	4.829.701
	3)	Altri titoli	4.023.701	4.025.701
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi	_	
	•,	Totale immobilizzazioni finanziarie	30.214.800	30.214.800
	TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.218.800	30.219.800
		· ·	30.210.000	30.213.800
	ATTIVO	CIRCOLANTE Rimanenze		
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	_	
	2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	_	
	3)	Lavori in corso su ordinazione	<u>-</u>	
	4)	Prodotti finiti e merci	-	
	4) 5)	Acconti	<del>-</del>	
	.31	ACCUITU	-	



	II.	Crediti		
	1)	Verso clienti	-	-
	2)	Verso imprese controllate	4.773.672	4.488.443
	3)	Verso imprese collegate	-	-
	4)	Verso controllanti	-	-
	5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	5) bis	Crediti tributari	5.382.451	4.423.647
	5) ter	Imposte anticipate	14.784	8.688
	5) quater	Verso altri	152	-
		Totale crediti	10.171.059	8.920.778
	III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3) bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4)	Altre partecipazioni	-	-
	5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6)	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie non immobilizzate		-
	IV.	Disponibilità liquide		
	1)	Depositi bancari e postali	23.959	329.748
	2)	Assegni	-	-
	3)	Denaro e valori in cassa	7	164
		Totale disponibilità liquide	23.966	329.912
	TOTALE AT	TIVO CIRCOLANTE (C)	10.195.025	9.250.690
D)	RATEI E RIS	CONTI ATTIVI	2.148	5.776
тот	LE ATTIV	0	40.415.973	39.476.266



STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

<u> </u>	SIVO		31.12.2020	31.12.2019
A)	PATRIMO	ONIO NETTO		
,	l.	Capitale	14.877.840	14.877.840
	II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	4.694.600
	III.	Riserve di rivalutazione	-	-
	IV.	Riserva legale	531.455	478.584
	V.	Riserve statutarie	-	-
	VI.	Altre riserve		
		Riserva Straordinaria	6.103.421	5.098.863
		Versamenti in conto capitale	15.600	15.600
	VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi di cassa attesi	-	-
	VIII. IX.	Utili (perdite) portati a nuovo	1.093.654	- 1.057.429
	IX. Х.	Utile (perdita) dell'esercizio Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.201)	(39.201)
				,
	TOTALE P	PATRIMONIO NETTO (A)	27.277.369	26.183.715
B)	FONDI PE	ER RISCHI E ONERI		
		1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
		2) Per imposte anche differite	-	-
		<ol> <li>Strumenti finanziari derivati passivi</li> </ol>	-	-
		4) Altri	-	-
	TOTALE F	ONDI (B)	<del> </del>	
۵.				
C)		MENTO DI FINE RAPPORTO RO SUBORDINATO	14.269	8.976
D)	DEBITI			
	1)	Obbliga zioni	-	-
	2)	Obbligazioni convertibili	-	-
	3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	4)	Debiti verso banche	-	-
	5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
	6)	Acconti	-	-
	7)	Debiti verso fornitori	348.246	296.116
	8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	- 44 402 400
	9)	Debiti verso imprese controllate	11.443.637	11.493.400
	10) 11)	Debiti verso imprese collegate	334.933	- 353.675
	11) 11) bis	Debiti verso imprese controllanti  Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	334.933	333.0/3
	12)	Debiti tributari	-	-
	•	entro 12 mesi	274.224	252.141
		oltre 12 mesi	123.975	289.278
	13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale	34.892	31.964
	14)	Altri debiti	564.428	567.001
	TOTALE	DEBITI (D)	13.124.335	13.283.575
E)	RATEI E R	ISCONTI PASSIVI	-	-
TOT	ALE PASS	IVO	40.415.973	39.476.266



(im	oorti in euro)			
CON	NTO ECONOMICO		31.12.2020	31.12.2019
A)	VALORE DELLA PE	RODUZIONE		
~,		i delle vendite e delle prestazioni	_	_
		zioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	_	_
	•	zioni dei lavori in corso su ordinazione	_	_
	,	menti di immobilizzazioni per lavori interni	_	_
	,	icavi e proventi		
	a)	contributi in conto esercizio	_	_
	b)	altri	422.284	434.830
	,	e altri ricavi e proventi	422.284	434.830
	70147	2 diti Heavi e proventi	422.204	434.030
	TOTALE VALORE	DELLA PRODUZIONE	422.284	434.830
B)	COSTI DELLA PRO	DUZIONE		
-,		aterie prime, sussid., consumo e merci	(480)	(1.484)
	7) Per se		(517.633)	(573.130)
	,	odimento di beni di terzi	(37.317)	(42.364)
	,	personale	(37.317)	(42.504)
	a)	salari e stipendi	(188.558)	(192.406)
	b)	oneri sociali	(61.361)	(63.734)
	c)	trattamento di fine rapporto	(13.546)	(12.626)
	d)	trattamento di quiescenza e simili	(13.3.0)	(12.020)
	e)	altri costi	_	_
	,	e costi per il personale	(263.465)	(268.766)
		ortamenti e svalutazioni	(2001100)	(2001/00)
	a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.000)	(99.397)
	b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	(=:555)	(
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	_	_
	d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		
	۵,	e delle disponibilità liquide	_	_
	Total	e ammortamenti e svalutazioni	(1.000)	(99.397)
		zioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	(2.000)	-
	•	ntonamenti per rischi	_	_
	•	accantonamenti	_	_
	,	diversi di gestione	(1.880)	(2.624)
	TOTALE COSTI DEL	LA PRODUZIONE	(821.775)	(987.765)
-		DEF COSTI DI DOCULTICALE (A. D.)	(200,404)	(552.025)
DIF	FERENZA IRA VALOI	RE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(399.491)	(552.935)
C)	PROVENTI E ONER			
	,	enti da partecipazioni	1 500 000	1 500 000
	a)	dividendi da imprese controllate	1.500.000	1.500.000
	b)	dividendi da imprese collegate	-	-
	c)	dividendi da imprese controllanti	-	-
	d)	dividendi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	1.500.000	1.500.000
	iotai	e proventi da partecipazioni	1.500.000	1.500.000



4.61	All discounts for a size of		
16)	Altri proventi finanziari a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni     b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.ni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti da:	-	-
	proventi diversi dai precedenti da:     imprese controllate		
	2) imprese controllate	-	-
	3) imprese controllanti	-	-
	4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	5) altri	2.508	5.346
	-,	2.508	5.346
	Totale proventi diversi dai precedenti  Totale altri proventi finanziari	2.508	5.346
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:	2.508	5.340
1/)			
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	-	-
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	-	-
	c) imprese controllanti	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(15.450)	(0.510)
	e) altri	(15.459)	(9.510)
47  -:-\	Totale interessi e altri oneri finanziari	(15.459)	(9.510)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE F	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.487.049	1.495.836
->			
,	HE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	<u> </u>	-
4.03	Totale rivalutazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati		-
	Totale svalutazioni	-	-
TOTALE F	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
DICLII TATO DDI	MA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.087.558	942.901
KISOLIA IO PKI	INIA DELLE INIFOSTE (A-BTCTD)	1.067.556	342.301
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	-	110.832
	b) imposte anticipate e differite	6.096	3.696
	c) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-
LITH F (PERDITA	A) DELL'ESERCIZIO	1.093.654	1.057.429
J.ILL (I LINDITA	y Dete Louise Co	1.055.054	1.037.423



RENDICONTO FINANZIARIO		2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.093.654	1.057.429
Imposte sul reddito		(6.096)	(114.528)
Oneri finanziari		15.459	9.510
Dividendi Plusvalenze		(1.500.000)	(1.500.000)
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		(396.983)	(547.589)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN			
Accantonamenti TFR Ammortamenti delle immobilizzazioni		13.546 1.000	12.626 99.397
Totale rettifiche elementi non monetari		14.546	112.023
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		(382.437)	(435.566)
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori		52.130	63.892
Variazioni dei debiti/crediti infragruppo		1.259.007	1.217.558
Variazioni ratei e risconti attivi e passivi		3.628	(132)
Altre variazioni del capitale circolante netto		(958.600)	(1.317.373)
Totale variazioni del CCN	_	356.165	(36.055)
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		(26.272)	(471.621)
Altre rettifiche		(20.272)	(471.021)
Interessi pagati		(15.459)	(9.510)
Imposte pagate		(143.220)	(42.481)
Dividendi incassati		1.500.000	1.500.000
		1.500.000	1.500.000
Utilizzo TFR		(8.253)	(8.213)
	- <u>-</u>		
Utilizzo TFR	(A)	(8.253)	(8.213)
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti  Immobilizzazioni immateriali	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti  Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Disinvestimenti	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti  Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti  Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(A)	(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti Flusso finanziario dell'attività di investimento		(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175 (5.000)
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi		(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti Flusso finanziario dell'attività di investimento		(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175 - (5.000)
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti  Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario		(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti  Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanziamenti		(8.253) 1.333.068	(8.213) 1.439.796 968.175 (5.000)
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti  Disinvestimenti  Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Tlusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Rimborso finanziamenti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri		(8.253) 1.333.068 1.306.796	(8.213) 1.439.796 968.175 - (5.000)
Utilizzo TFR  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti  Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanzia menti Rimborso finanzia menti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento		(8.253) 1.333.068 1.306.796	(8.213) 1.439.796 968.175 (5.000)
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Disinvestimenti Disinvestimenti  Ctività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanziamenti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie		(8.253) 1.333.068 1.306.796	(8.213) 1.439.796  968.175  (5.000)  (5.000)
Utilizzo TFR  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti  Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanzia menti Rimborso finanzia menti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento		(8.253) 1.333.068 1.306.796	(8.213) 1.439.796 968.175 (5.000)
Utilizzo TFR  Totale altre rettifiche  Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Disinvestimenti Disinvestimenti  Ctività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanziamenti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie		(8.253) 1.333.068 1.306.796	(8.213) 1.439.796  968.175  (5.000)  (5.000)
Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti  Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Rimborso finanziamenti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(B)	(8.253) 1.333.068  1.306.796	(8.213) 1.439.796  968.175  (5.000)  (5.000)  (5.000)  (7.000)  (7.000)  (661.129)
Flusso finanziario della gestione reddituale  B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento  Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Disinvestimenti Disinvestimenti  Plusso finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti Flusso finanziario dell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento  Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo  Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(B)	(8.253) 1.333.068 1.306.796	(8.213) 1.439.796 968.175  (5.000)  (5.000)  (5.000)



# **LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma Capitale Sociale Euro 14.877.840 N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005 Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 che ha fatto registrare un utile d'esercizio di Euro 1.093.654, dopo il saldo positivo delle imposte per Euro 6.096.

La Società ha continuato nella sua opera di razionalizzazione della struttura finanziaria del Gruppo, finalizzata a consentire alle società del Gruppo di usufruire di tutte le risorse di liquidità necessarie, consentendo un miglioramento dei loro risultati gestionali e della loro patrimonializzazione, con un benefico effetto sulla posizione finanziaria netta complessiva.

La società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

#### PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della Lucisano Media Group S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Si specifica che, pur ricadendo nella facoltà prevista dall'art. 2435 bis del codice civile, la Società ha ritenuto opportuno redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.



Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio d'esercizio, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Tenuto conto della complessa situazione economica generale (con particolare riferimento alla crisi COVID-19) e di quella particolare che interessa la società e il Gruppo, si sono presi in considerazione i principali elementi che evidenziano le situazioni di rischio e le relative contromisure adottate. Sulla base dei rischi e delle incertezze in essere e delle iniziative adottate, gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.



L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, inclusivo degli oneri accessori aventi utilità pluriennale ed ammortizzate lungo la loro prevista utilità futura.
  - Tali immobilizzazioni sono ammortizzate, sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento nonché le sono ammortizzati in cinque esercizi così come le altre immobilizzazioni immateriali.
  - Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla vita utile residua. Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori della immobilizzazione nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.



• le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Eventuali differenze negative significative tra le valutazioni così effettuate e quelle derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sono evidenziate e motivate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

- i crediti sono classificati in relazione alla loro destinazione tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante". I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
- le **disponibilità liquide** rappresentate dalle giacenze di banca e cassa sono iscritte ai valori numerari e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.
- i ratei e risconti accolgono quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza economica temporale.
- i fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.
- I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.



- i **ricavi** di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- i dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.
- i **costi** sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura.
- le **imposte sul reddito** sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## Fiscalità differita

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2423-bis, n. 3, del codice civile e dal Documento OIC n. 25 sul "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", la Società provvede all'iscrizione degli effetti della fiscalità differita attiva e passiva, rispettivamente, sulle eventuali differenze temporanee deducibili ed imponibili negli esercizi successivi, nonché sulle eventuali perdite fiscali Ires riportabili in conformità alla disciplina fiscale. In proposito, si precisa che la contabilizzazione degli effetti della fiscalità attiva avviene nel rispetto del principio di prudenza tenuto conto delle prospettive reddituali future della Società e delle Società appartenenti all'area di consolidamento che rendono "ragionevolmente certo" il conseguimento di imponibili fiscali in grado di assorbire gli effetti della fiscalità anticipata.

Le aliquote Ires ed Irap utilizzate sono quelle presumibilmente vigenti negli esercizi in cui si riverseranno tali differenze temporanee e/o verranno utilizzate le perdite fiscali.

La contabilizzazione della fiscalità differita attiva e passiva è avvenuta mediante iscrizione rispettivamente nell'attivo circolante (alla voce "Imposte anticipate") e nel passivo (alla voce "Fondi per imposte"), con contropartita la voce 22 di conto economico "Imposte sul reddito".

## **ALTRE INFORMAZIONI**

#### Dati sulle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate e/o alienate

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, non ha acquistato e/o alienato, né in proprio, né per interposta persona, partecipazioni in società controllanti.

#### Bilancio consolidato

Come precedentemente indicato, la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D.Lgs. 127/91.



#### Consolidato fiscale nazionale

Anche nell'esercizio 2020 la Lucisano Media Group S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante all'istituto del consolidato nazionale previsto dalla riforma fiscale, introdotta dal D.Lgs n. 344 del 12 Dicembre 2003 e disciplinato negli artt. 117-129 del TUIR.

Rispetto all'esercizio 2019 "l'area di consolidamento" (ossia l'insieme delle società che, all'interno del "perimetro di consolidamento", hanno aderito al regime di tassazione di Gruppo), non ha subito modifiche. Di seguito si riporta l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento:

- Italian International Film S.r.l. codice fiscale 00437990583, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Stella Film S.r.l. codice fiscale 07082560637, con sede in Napoli, piazza del Gesù Nuovo, n. 33;
- Italian International Movieplex S.r.l. codice fiscale 07059451000, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- ShowbizS.r.l. in liquidazione codice fiscale 07702710638, con sede in Roma via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Ghisola S.r.l. codice fiscale 02099460749, con sede in Brindisi, via Bozzano, n. 2.

#### Condizioni e termini rilevanti del contratto di consolidamento.

La consolidante Lucisano Media Group S.p.A. provvede a calcolare un'unica base imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, apportando alla stessa una variazione in diminuzione riconducibile agli interessi passivi ripresi a tassazione che trovano compensazione nei risultati operativi lordi non utilizzati di cui ai commi 5-bis, 7 e 8 dell'articolo 96 del TUIR.

La consolidante provvede a riconoscere il risparmio di imposta generato dalle società che hanno trasferito una perdita fiscale.

Le consolidate riconoscono alla consolidante gli importi dovuti per i versamenti in acconto e a saldo dell'Ires eventualmente dovuta.

#### Direzione e coordinamento

Lucisano Media Group S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Keimos S.r.l..

## Operazioni con le società del Gruppo e altre parti correlate

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato. Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale.

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni ricevute dalla società controllante per un saldo finale di Euro 335 mila (al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 354 mila). Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:



	Denominazione societa'	Debiti al 31.12.2020	Debiti al 31.12.2019	Variazione
Keimos s.r.l.		334.933	353.675	(18.742)

Denominazione societa'	Ricavi	Costi
Keimos s.r.l.	75	9 -

# Rapporti patrimoniali ed economici verso le società controllate

Denominazione societa'	Crediti al 31.12.2020	Crediti al 31.12.2019	Variazione
Italian International Film Srl	1.263.771	1.150.797	112.974
Stella Film Srl	3.096.485	2.986.485	110.000
Italian International Movieplex Srl	4.663.910	4.604.761	59.149
Ghisola Srl	565.936	562.830	3.106
Goodwind Srl	6.100	6.100	-
Totale	9.596.202	9.310.973	285.229

Denominazione societa'	Debiti al 31.12.2020	Debiti al 31.12.2019	Variazione
Italian International Film Srl	2.877.175	3.400.790	(523.615)
Stella Film Srl	6.659.341	6.414.306	245.035
Italian International Movieplex Srl	1.774.367	1.363.157	411.210
Ghisola Srl	94.609	277.238	(182.629)
Showbiz Srl	38.145	37.909	236
Totale	11.443.637	11.493.400	(49.763)

Denominazione societa'	Ricavi	Costi
Italian International Film Srl	248.641	60.227
Stella Film Srl	125.000	-
Italian International Movieplex Srl	47.783	-
Totale	421.424	60.227

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che nell'esercizio 2020 la controllata Italian International Film S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi nei confronti della Società di Euro 1.500.000.

Gli elementi di dettaglio relativamente alle operazioni sopra indicate sono fornite nell'ambito dell'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

# **ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

## **ATTIVO**

# Immobilizzazioni immateriali

La consistenza e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dal seguente prospetto:



Descrizione	Costo storico al 31.12.2019	Variazioni 2020	Costo storico al 31.12.2020	Fondo amm.to al 31.12.2019	Amm.to 2020	Fondo amm.to al 31.12.2020	Valore residuo
Costi di quotazione	911.614	-	911.614	(911.614)	-	(911.614)	-
Concessioni, licenze e marchi	19.000	-	19.000	(14.000)	(1.000)	(15.000)	4.000
Totali	930.614	-	930.614	(925.614)	(1.000)	(926.614)	4.000

I costi di impianto ed ampliamento comprendono principalmente i costi sostenuti dalla società per l'ammissione alla quotazione nel mercato AIM Italia (in particolare Nominated Adviser, Global Coordinator, Advisor e Consulenza legale).

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (interamente ammortizzati già alla fine del precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni finanziarie

Complessivamente pari ad Euro 30.214.800 (invariate rispetto al precedente esercizio) sono rappresentate:

- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nel capitale sociale della Stella Film S.r.l. per Euro 17.989.099;
- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nella Italian International Film S.r.l. per Euro 7.396.000;
- da crediti finanziari verso la controllata Stella Film S.r.l. per Euro 1.113.516;
- da crediti finanziari verso le società: Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 3.200.514 e Ghisola S.r.l. per Euro 508.500, entrambe controllate indirettamente tramite la Stella Film S.r.l.;
- da crediti per depositi cauzionali per Euro 7.171.

Per le imprese controllate, al 31 dicembre 2020, si fornisce di seguito il dettaglio relativo al confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio ed il valore corrispondente alla porzione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato:

Imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto contabile	Utile (Perdita)	Percentuale	Valore in bilancio	Differenza
			(a)			(b)	(a - b)
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	24.887.757	2.478.780	100	7.396.000	17.491.757
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	17.332.116	(110.113)	100	17.989.099	(656.983)
					Total	i 25.385.099	16.834.774

Dalla tabella sopra riportata si evince che alla data del 31 dicembre 2020 non sussistevano rilevanti differenze negative rappresentative di perdite durevoli.

#### Crediti

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
10.171.059	8.920.778	1.250.281

I crediti sono iscritti al valore nominale che non si discosta dal presumibile valore di realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:



Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2020
Crediti vs controllate	4.773.672			4.773.672
Crediti tributari	5.382.451			5.382.451
Crediti per imposte anticipate	14.784			14.784
Altri crediti	152			152
Totali	10.171.059	-	-	10.171.059

#### Crediti verso società controllate

La voce crediti verso controllate comprende i crediti verso le società Italian International Film S.r.l. e Stella Film S.r.l. (complessivamente pari Euro 3.246.741) ed i crediti verso le società controllate indirettamente attraverso quest'ultima (Italian International Movieplex S.r.l., Ghisola S.r.l. e Goodwind S.r.l. per un importo complessivo di Euro 1.526.931).

Nel dettaglio, i crediti verso le società controllate:

- Euro 1.263.871 verso la Italian International Film S.r.l. di cui:
  - Euro 361.904 di natura commerciale, relativi al contratto intercompany stipulato con la controllata inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
  - Euro 901.967 per debiti Ires trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.
- Euro 1.982.970 verso la Stella Film S.r.l. di natura commerciale relativi al contratto intercompany stipulato con la controllata inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione.

Di seguito, i crediti verso le società controllate indirettamente, tramite Stella Film S.r.l.:

- Euro 1.463.395 verso la Italian International Movieplex S.r.l. di cui:
  - Euro 1.167.462 per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
  - Euro 295.933 per crediti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale;
- Euro 54.330 verso la Ghisola S.r.l. per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle spese di gestione, oltre Euro 3.106 per crediti lva:
- Euro 6.100 verso la società GoodwindS.r.l. per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle spese di gestione.

#### Crediti tributari

I crediti tributari per complessivi Euro 5.382.451 si riferiscono principalmente a:

- crediti Ires per Euro 312.700, per acconti versati;
- crediti Ires per adesione al consolidato fiscale, per Euro 926.012;
- la maggiore l'es chiesta a rimborso per l'importo di Euro 22.342 e scaturente dalla mancata deduzione dell'Irap sulle spese del personale ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. 201/2011;
- crediti Iva per Euro 4.109.712 (sorti negli esercizi 2018-2020) a fronte dei quali nell'esercizio 2020 è stata presentata istanza di rimborso;



- altri crediti per Euro 11.685.

## Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate (Euro 14.784) si riferiscono esclusivamente all'Ires ad aliquota 24% (aliquota in vigore dal 01 gennaio 2017) calcolata sulla parte dei compensi degli amministratori non corrisposti nell'esercizio. L'iscrizione di tali crediti è subordinata alla ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

## Disponibilità liquide

Evidenziano la liquidità al 31 dicembre 2020. Sono rappresentate dal saldo cassa contanti di Euro 7 e dal saldo dei c/c esistenti di Euro 23.959. La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
2.148	5.776	(3.628)

Sono costituiti esclusivamente da risconti attivi e sono riferiti principalmente a costi per servizi fatturati in via anticipata, di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2020 risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

#### **PASSIVO**

## Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
27.277.369	26.183.715	1.093.654

La consistenza e la movimentazione del patrimonio netto è evidenziata nel seguente prospetto:

				Riserve			Risultato	
Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Riserva	Versamenti in	Riserva negativa	d'esercizio	Totale PN
		·	sovrapprezzo azioni	straordinaria	conto capitale	azioni proprie		
Saldo al 31 Dicembre 2018	14.877.840	422.966	4.694.600	4.784.896	15.600	(39.201)	1.112.356	25.869.057
Movimentazioni di P.N. del 2018								
Destinazione risultato 2018	-	55.618	-	1.056.738	-	-	(1.112.356)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	(742.771)	-	-	-	(742.771)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-	1.057.429	1.057.429
Saldo al 31 Dicembre 2019	14.877.840	478.584	4.694.600	5.098.863	15.600	(39.201)	1.057.429	26.183.715
Movimentazioni di P.N. del 2019								
Destinazione risultato 2019	-	52.871	-	1.004.558	-	-	(1.057.429)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	-	1.093.654	1.093.654
Saldo al 31 Dicembre 2020	14.877.840	531.455	4.694.600	6.103.421	15.600	(39.201)	1.093.654	27.277.369

Alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato ed invariato rispetto al 31 dicembre 2019, è pari ad Euro 14.877.840 costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.



La riserva legale per Euro 531.455 si è incrementata per Euro 52.871 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2019.

La riserva da sovraprezzo delle azioni per 4.694.600 (invariata rispetto al precedente esercizio) sorta per Euro 4.536.000 a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della società presso il Mercato AIM Italia in data 16 luglio 2014 e per Euro 158.600 a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014.

La riserva straordinaria per Euro 6.103.421 è incrementata di Euro 1.004.558 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2019.

Invariata rispetto al precedente esercizio la riserva versamenti in conto capitale (Euro 15.600).

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 39.201. In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi, ultimato in data 31 ottobre 2016; alla data del 31 dicembre 2018 la Società ha acquistato n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale).

Nel corso del 2020 a differenza degli anni precedenti non sono stati distribuiti dividendi ai soci della Capogruppo in considerazione soprattutto della crisi Covid-19.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis, del codice civile, in aggiunta a quanto sopra, indichiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, delle poste del patrimonio netto:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (¹)	Quota distribuibile	Utilizzazioni effettuate
Capitale sociale	14.877.840	===	-	===
Riserva Legale	531.455	В	-	===
Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	A, B,	-	===
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.201)	===	-	===
Riserva Straordinaria	6.103.421	A, B, C	6.103.421	===
Versamenti in c/ capitale	15.600	A, B,C	15.600	===
Utile/Perdita dell'esercizio	1.093.654	A, B, C	1.038.971 (2)	===
Totale	27.277.369	===	7.157.992	===

<sup>(1)</sup> A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 14.269 (Euro 8.976 nel precedente esercizio).

## Debiti

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
13.124.335	13.283.575	(159.240)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<sup>(2)</sup> La quota non distribuibile di Euro 54.683 è pari all'utile da destinare a riserva legale.



Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2020
Debiti v/fornitori	348.246	-	-	348.246
Debiti v/controllate	11.443.637	-	-	11.443.637
Debiti v/controllanti	334.933	-	-	334.933
Debiti tributari	274.224	123.975	-	398.199
Debiti previdenz. e assist.	34.892	-	-	34.892
Altri debiti	564.428	-	-	564.428
Totale	13.000.360	123.975		13.124.335

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono fatture ricevute per Euro 231.483, fatture da ricevere per Euro 116.763 a fronte di costi sostenuti dalla società di competenza dell'esercizio 2020.

#### Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate riguardano:

- per Euro 2.877.173 la Italian International Film S.r.l. di cui avente natura finanziaria Euro 409.151,
   Euro 139.136 di natura commerciale relativi al riaddebito di spese di gestione ed Euro 2.328.886
   elativi all'IVA di Gruppo;
- per Euro 6.659.342 la Stella Film S.r.l., relativi all'IVA di Gruppo per Euro 4.390.821 ed al Consolidato Fiscale per Euro 2.268.521;
- per Euro 94.609 la Ghisola S.r.l., relativi al Consolidato Fiscale;
- per Euro 1.774.368 la Italian International Movieplex S.r.l. relativi ai trasferimenti per IVA di Gruppo;
- per Euro 38.145 la Showbiz S.r.l. relativi al Consolidato Fiscale.

#### Debiti verso società controllanti

Il debito verso la controllante Keimos S.r.l. per Euro 334.933 si riferisce ad anticipazioni ricevute.

# Debiti tributari

I debiti tributari di Euro 398.199 (Euro 541.419 nel precedente esercizio) sono costituiti:

- dai debiti per Iva di Gruppo per Euro 289.724;
- dai debiti per sanzioni ed interessi, per tardivo pagamento, calcolati fino al 31/12/2020 sui relativi debiti IVA, IRES ed IRAP per Euro 7.865
- dai debiti IRES derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale per Euro 35.684 relativi ad esercizi precedenti;
- da Irpef, ritenute di acconto, addizionale comunale e regionale, per un totale di Euro 64.926.

# Debiti previdenziali

I debiti previdenziali di Euro 34.892 sono costituiti da quelli verso l'Inps e l'Inail per i compensi corrisposti ai dipendenti ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2020 e pagati nel corso dell'anno 2021.

#### Altri debiti

Gli altri debiti comprendono il debito residuo di Euro 540.000 che la società ha nei confronti di Federica Lucisano e Paola Francesca Lucisano a seguito della cessione alla società della quota pari al 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. ed altri debiti di importo pari ad Euro 24.428.



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Garanzie personali prestate	72.429.426	74.559.501	(2.130.075)
Garanzie rilasciate nell'interesse della societa'	-	-	-
Garanzie reali prestate	-	-	-
Garanzie reali ricevute	-	-	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	-	-	-
Totale	72.429.426	74.559.501	(2.130.075)

L'importo di Euro 72.429.426 riguarda le garanzie concesse in favore di:

- Italian International Film S.r.l. per complessivi Euro 60.000.000 in relazione all'apertura di credito concessa nel 2016 da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. per il finanziamento del costo di acquisizione e/o di produzione di opere cine/televisive;
- Stella Film S.r.l. per complessivi Euro 4.925.000 in relazione al finanziamento stipulato con la Banca Popolare di Ancona di Euro 2.200.000 (garanzia di Euro 3.375.000), al finanziamento erogato dalla Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (di Euro 1.000.000) ed alla fidejussione (Euro 550.000) da quest'ultima rilasciata in relazione al contratto di affitto della multisala Happy di Afragola;
- Ghisola S.r.l. per Euro 5.456.426 per la garanzia di subentro rilasciata in favore di Unicredit Leasing S.p.A. per i contratti di locazione finanziaria stipulati dalla consociata;
- Italian International Movieplex S.r.l. per complessivi Euro 2.048.000, di cui Euro 1.550.000 in relazione al finanziamento ricevuto dalla controllata erogato dalla Banca Popolare di Sondrio S.p.A. nel corso dell'anno, Euro 268.000 in relazione al finanziamento ricevuto dalla controllata erogato nel corso del precedente esercizio da Unicredit S.p.A. ed Euro 230.000 in relazione alla fidejussione rilasciata a favore di Banca Popolare di Sondrio per un finanziamento ricevuto dalla IIM nell'anno 2015.

## **ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

#### Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari ad Euro 422.284, sono costituiti per Euro 365.000 dai proventi per le prestazioni di servizi rese alle società del Gruppo, per Euro 57.183 dal riaddebito delle spese di gestione e di servizi sempre a società del Gruppo e per Euro 101 da altri ricavi vari.

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Italian International Film S.r.l.	248.641	256.773	(8.132)
Stella Film S.r.l.	125.000	125.000	-
Italian International Movieplex S.r.l.	47.783	49.083	(1.300)
Keimos S.r.l.	759	791	(32)
Altri	101	3.183	(3.082)
Totale	422.284	434.830	(12.546)



#### Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 821.775 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2019 pari ad Euro 165.990, come illustrato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	480	1.484	(1.004)
Costi per servizi	517.633	573.130	(55.497)
Costi per godimento di beni di terzi	37.317	42.364	(5.047)
Costi per il personale	263.465	268.766	(5.301)
Ammortamenti e svalutazioni	1.000	99.397	(98.397)
Oneri diversi di gestione	1.880	2.624	(744)
Totale costi della produzione	821.775	987.765	(165.990)

## Costi per materie prime, consumo e merci

L'importo di Euro 480 si riferisce all'acquisto di materiale per ufficio.

#### Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad Euro 517.633 e si riferiscono principalmente a costi per servizi addebitati dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 60.227 sostenuti dalla stessa nell'interesse della società, alle utenze per Euro 3.186, alla gestione e pulizia degli uffici per Euro 10.400, alle spese di revisione per Euro 53.000, agli emolumenti degli amministratori per Euro 190.400, al compenso per il collegio sindacale per Euro 6.999, a consulenze professionali/legali/notarili per Euro 112.020 e a rimanenti spese per servizi di terzi.

#### Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 37.317 e si riferiscono alle spese di locazione e condominiali dell'immobile ove ha sede la società.

# Costi del personale

I costi per il personale sono complessivamente pari ad Euro 263.465. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (nr. 4 dipendenti), ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 1.000 e come evidenziato nell'analisi delle Immobilizzazioni immateriali e materiali sono riconducibili pressoché interamente a licenze e marchi.

## Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 1.880 e si riferiscono principalmente a imposte e tasse diverse.

#### Proventi da partecipazioni

Sono pari ad Euro 1.500.000 e sono rappresentati dai dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio 2020 dalla controllata Italian International Film S.r.l..

#### Proventi finanziari



Sono composti principalmente da interessi attivi sui conti correnti della Società.

#### Interessi ed altri oneri finanziari

Sono rappresentati principalmente da interessi passivi su debiti per imposte.

## Imposte correnti

Le imposte d'esercizio a carico della società sono state stimate in base al principio di competenza e secondo la normativa vigente ed iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, in considerazione delle variazioni in aumento ed in diminuzione applicabili al reddito civilistico.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo relativamente all'IRES:

Descrizione	Valore		IRES (24%)
a) Risultato prima delle imposte		1.087.558	(261.014)
b) Rigiro delle differenze di esercizi precedenti:			
- Imposte anticipate:	-		
- Imposte differite:	-		
c) Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi: - Imposte anticipate:			
compenso amministratori	25.400		
- Imposte differite:	-		
		25.400	(6.096)
d) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
- costi indeducbili	19.909		
- 95% utili 2018 distribuiti nell'anno	(1.425.000)	(1.405.091)	337.222
Totale (a + b + c + d)		(292.133)	70.112

Si riporta di seguito il prospetto di determinazione dell'IRAP dell'esercizio:



**IRAP** Descrizione Valore (4,82%)a) Differenza tra valore e costi della produzione (399.491)19.255 Interessi attivi e proventi assimilati Interessi passivi e oneri assimilati b) Costi rilevanti ai fini IRAP: - costi art. 11, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 446/1997 205.090 - altre variazioni 205.090 (9.885)c) Proventi non rilevanti ai fini IRAP: d) Costi non rilevanti ai fini IRAP: - costi del personale 263.465 - cuneo fiscale e oneri assicurativi (252.868)- ulteriore deduzione (11.349)(752)36 Totale (a + b + c + d)(195.145)

#### RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio la Società non ha conseguito proventi e costi di entità o incidenza eccezionali.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

#### Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Si fa presente che per l'anno 2020, i compensi spettanti agli Amministratori ammontano ad Euro 190.400 (di cui Euro 165.000 corrisposti nell'esercizio), quelli spettanti al collegio sindacale sono pari ad Euro 6.999 (che non sono stati corrisposti entro la chiusura dell'esercizio) e quelli spettanti alla società di revisione pari ad Euro 53.000.

# Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua ecceda i cinque anni.

#### Eventuali effetti significativi nei cambi valutari

Non sussistono crediti e/o debiti in valuta estera.

# Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sussistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.



#### Contratti di leasing finanziari

Non sussistono contratti di leasing finanziario.

## Contributi a partiti politici

Lucisano Media Group S.p.A. per l'esercizio 2020 non ha erogato contribuiti a movimenti o partiti politici.

#### Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2020 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

#### INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La Società, in relazione al tipo di attività svolta (holding di partecipazione), ha un profilo di rischio basso; nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe essere influenzata da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

#### Rischio finanziario

Il rischio finanziario è strettamente connesso a quello delle altre società del Gruppo operanti nel settore di produzione cinematografica e di gestione delle sale.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha predispoto un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione; si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. E' stato realizzato un sistema di reporting automatizzato che consente una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

#### Rischio di cambio

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. La Società non è esposta al rischio di cambio effettuando la totalità delle operazioni in Euro.

#### Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse



inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine della Società è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo la Società non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

#### Rischio di credito

Per il tipo di attività svolta non sussiste un rischio di credito.

#### Rischio di liquidità

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa della Società e del Gruppo. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti bancari. Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

#### PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI

La società non è coinvolta in contenziosi legali da cui possano scaturire significativi oneri per la stessa.

Si ricorda che per quanto riguarda invece la posizione fiscale, la Società, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2015.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, in continuità coi precedenti esercizi e in considerazione dell'esito favorevole delle sentenze della Commissione tributaria regionale, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

## **PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.



Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### **SEDI SECONDARIE**

Lucisano Media Group S.p.A. non ha sedi secondarie.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

A partire dal mese di Febbraio 2020, l'Italia è stata colpita dal rapido diffondersi del virus COVID-19. L'emergenza sanitaria ha portato le autorità civili ad emanare una serie di provvedimenti legislativi che hanno via via limitato la possibilità di circolazione nonché di svolgimento di attività lavorative e ricreative. Sulla base dei caratteri di assoluta eccezionalità dell'epidemia in corso, risulta complesso formulare previsioni attendibili, anche in relazione alla durata delle restrizioni adottate dalle Autorità. Tuttavia, occorre segnalare alcuni elementi che consentono di guardare con fiducia al futuro ed alla ripresa delle attività:

- La società controllata Italian International Film S.r.l. ha avviato tre produzioni nel corso del primo trimestre 2021; per tutte, esiste già un accordo vincolante con un broadcaster o distributore (Netflix, Rai Cinema e Vision Distribution);
- la maggiore abitudine alla fruizione di prodotti audiovisivi su piattaforme digitali genererà un crescente volume di domanda di contenuti, con ricadute positive sia sulle nuove opere che sulla library posseduta;
- il Governo ha annunciato l'adozione di significativi interventi di supporto economico e finanziario a tutte le componenti della filiera audiovisiva.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio, l'epidemia è ancora in corso e sono tutt'ora in vigore tutte le misure restrittive adottate.



## **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.093.654 nel modo seguente:

- Euro 54.683 a Riserva legale;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2021 Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano** 

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

**Dott. Fulvio Lucisano**